IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 69 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 11 Marzo 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per la professione d'ingegnere.

L'agitazione sorta da vario tempo tra gl'ingegneri e gli allievi ingegneri delle scuole di applicazione del Regno, non va confusa con le solite clamorose gazzarre studentesche, che tendono d'ordinario a reclamare sessioni straordinarie di esami per chi non ha studiato, o per anticipare le vacanze carnevalesche.

Tale agitazione, che ci spiace sia stata accompagnata da un'astensione di alunni dagli ingegneri dalle lezioni, ha un fine legittimo, quello di ottenere sanzioni legislative che tutelino l'esercizio della professione d'ingegnere, come, in generale, ogni garantito, contro qualunque infiltrazione, le altre professioni civili.

Non sarà dunque inopportuno chiarire in breve la questione.

Premettiamo che varie scuole, dipendenti dal Ministero dell'I. P., rilasciano diplomi d'*ingegnere civile*, d'*ingegnere architetto*, di *professore di disegno architettonico*, di *perito agrimensore e meccanico o nautico*, e via discorrendo, che devono necessariamente rimanere ben distinti sempre, diversi essendo gli studi che si segnono per ottenerli e diversi gli uffici, quali abilitano, infatti, per ottenere il diploma di ingegnere civile o di architetto occorrono diciotto anni di studi, che si differenziano soltanto negli ultimi tre anni di corso, nei quali gli allievi architetti, invece di alcuni corsi tecnici, seguono altri corsi d'indole artistica.

Sei anni di studi, quasi esclusivamente di disegno, compiuti in un Istituto di belle arti, si quali si accede con la sola licenza elementare, bastano, invece, per ottenere il diploma di professore di disegno architettonico. Perito agrimensore, perito meccanico e nautico ed si diventa dopo sette anni di studi secondari. Ebbene, malgrado la disparità notevolissima di cultura, che si richiede per conseguire questi diversi diplomi, in fatto tutti poi vorrebbero esercitare egualmente ingegneri ed architetti ed avere la facoltà di dirigere lavori di costruzione.

Mentre le professioni di medico, di avvocato, di ragioniere e tante altre che non importa raccontare, sono salvaguardate da leggi speciali; quella dell'ingegnere non può invocare in proprio appoggio nemmeno gli articoli 185 e 186 del Cod. penale, perchè una recentissima decisione datane dalla Corte di Cassazione di Napoli è venuta a dichiarare, in base alla Cassa, *ingegnere chi s'impegna*. E non di rado, gli abitanti hanno dell'arte dell'ingegnere o causa di pessimi disastri.

Il continuo pericolo alla pubblica incolumità, la reazione sorta contro l'assurda sentenza suaccennata hanno fatto prendere atto al Parlamento il progetto di legge De Seta, che tende a disciplinare le professioni dell'ingegnere, dell'architetto, del perito, ovviando agli abusi accennati.

E noto come la discussione di questa legge sia stata rinviata, col consenso, che parve quasi una iniziativa del Ministro della P. I. che, per primo, dovrebbe sentire il bisogno di porre un termine a tanta confusione.

Ma questa, che fu la causa iniziale dell'agitazione degli studenti, altra ne segnì quasi immediatamente.

L'art. 32 del progetto, presentato dall'on. Ministro per gli affari della antichità e belle arti, stabilisce che alla nomina di ispettore dei monumenti possano concorrere anche gli ingegneri laureati dalle Scuole di applicazione ed i professori di disegno architettonico licenziati dagli Istituti di Belle Arti e che base del concorso sia un esame di storia dell'arte e non, come vantaggio dei secondi, data la differenza degli studi seguiti dalle due categorie di concorrenti.

E tutto ciò senza tener conto del precedente art. 17, il quale assegna all'Ispettore mansioni interamente tecniche, alle quali non è abilitato il professore di disegno architettonico, nemmeno dall'istituto di Belle Arti, che è assolutamente ignaro della scienza del costruire.

Siccome le statistiche dimostrano che il numero degli allievi-ingegneri-architetti che frequentano le Scuole di applicazione è superiore ogni giorno, tanto che in talune fu di fatto abolito il corso, ne seguirà che, nella pratica, i professori di disegno architettonico accaparreranno a se quasi interamente i posti di ispettore dei monumenti, senza alcuna garanzia di potersi assimpiere con le cognizioni tecniche che l'ufficio richiede.

È evidente che in difetto degli ingegneri-architetti, dovrebbero gli ingegneri civili essere assunti a concorrere per tali impieghi a preferenza dei professori di disegno!

Se questo sono le solite assurdità del disegno di legge sulle quale ha riferito favorevolmente l'on. Morelli Gualtierotti, l'altra e maggiore è quella che egli ispettori, che possono essere professori di disegno architettonico, diligenti di ogni cognizione tecnica e scientifica, affida in primo grado la revisione dei progetti studiati ed eseguiti dagli ingegneri delle pubbliche amministrazioni, per poi diventare tali, dopo avere ottenuto il diploma di ingegnere da una Scuola di applicazione dopo diciotto anni di studio; revisione che spetta poi, in secondo grado, ai direttori degli uffici regionali, che saranno architetti o ingegneri, ma di ingegneria conoscranno neppure *l'abici*.

Errori sono tali stranezze, che sembra inconcepibile, abbiano potuto essere pensate e tradotte in un disegno di legge destinato a proteggere la conservazione dei monumenti, onde l'Italia è ricca.

Noi non dubitiamo che la discussione pubblica del progetto ne farà giustizia sommaria e richiamerà Governo e Parlamento alla giusta visione del problema che mirava a risolvere i due disegni di legge, i quali collimano nel fine e si intrecciano a ricenda.

Politica e diplomazia.

Atene, 9. — L'Alto Commissario della Potenze a Creta, Zaimis, è giunto al Pireo a bordo di una torpediniera italiana, ed è partito subito per Atene, dove non gli è stato fatto alcun ricevimento.

Zaimis passerà una quindicina di giorni in famiglia.

Belgrado, 9. — Nel pomeriggio è giunto Munir Pascia che è stato ricevuto alla stazione dai rappresentanti del Re e del Governo.

Saint Jean de Luz, 9. — Il generale French noto per la sua campagna nelle Indie e nuovo mentre soggiornava qui con la famiglia.

Lisbona, 9. — Il Re Carlos ed il Re di Spagna hanno assistito ad esercitazioni militari.

Iersera ha avuto luogo alla reggia un pranzo di gala, seguito da un concerto.

Madrid 10 — Il Re Alfonso, migliorando, ha espresso nel pomeriggio di ieri il desiderio di alzarsi, ma il medico curante gli prescrisse di riposare per precauzione a letto, onde eliminare definitivamente i sintomi della grippe.

— Il colonnello Muller ha fatto visita ai Ministri degli esteri e della guerra.

Trattati di commercio.

(S) **Belgrado**, 9. — Stasera vi è stato Consiglio dei ministri ed è stata letta la risposta con la quale il Governo austro-ungarico dichiara di accettare la base proposta dal Governo serbo nell'ultima nota relativa ai negoziati pei trattati di commercio austro-serbi.

I negoziati possono essere continuati sulla nuova base. Il Governo austro-ungarico spera che in occasione di forniture di Stato il Governo serbo terrà conto dell'industria austro-ungarica che faccia gli stessi prezzi nello stesso qualità.

Avendo l'Austria-Ungheria già invitati i delegati rumeni e bulgari per iniziare i negoziati, invitera anche il Governo serbo per continuare i negoziati pel trattato di commercio.

Il Consiglio ha preso atto con soddisfazione di tale risposta dell'Austria-Ungheria.

La situazione a Novibazar.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna, 10, ore 12. — In proposito delle notizie sinora allarmanti sugli avvenimenti nel Sangiaccato di Novibazar la *N. Fr. Presse* constata, che la fonte di queste informazioni è a Costantinopoli e che la situazione vera non è più allarmante di quanto lo fu negli ultimi anni.

Quasi ogni anno sorgono questioni, che in quella regione danno luogo a un movimento per ottenere l'abolizione di qualche imposta, sia per propugnare la destituzione di qualche funzionario.

Secondo la *N. Fr. Presse* anche nei circoli competenti di Vienna non si considera la situazione a Novibazar come pericolosa.

Dei nostri lieghi degli attuali movimenti sono tanto lontani dalle regioni, dove sono stazionate truppe austriache, che manca davvero per l'Austria ogni ragione di ingerirsi nel conflitto sorto per le solite ragioni a Novibazar tra le autorità e la popolazione.

È molto meno esiste in Austria una tale disposizione, anzi si spiega, che la stessa *N. Fr. Presse* abbia negli ultimi giorni esagerato l'importanza dei disordini.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

Riscatto delle ferrovie
respinto dal Senato.

Parigi, 9 — La Commissione del Senato per il progetto di legge sulle ferrovie dell'ovest ha respinto con nove voti contro tre il passaggio alla discussione degli articoli, invitando il Governo a rivisare ogni deliberazione definitiva in proposito ed a ripendere i negoziati con la Compagnia dell'Ovest e con quella d'Orleans onde vedere se fosse possibile giungere, mediante nuovi accordi, ad una soluzione definitiva, con miglioramento del servizio.

SERBIA.

(S) **Belgrado** 9. — *Scupcina*. — Si approva all'unanimità il principio che informa il progetto del Governo tendente a conseguire il debito agrario alle popolazioni dei territori annessi alla Serbia dal trattato di Berlino.

BULGARIA.

(S) **Sofia**, 9. — *Sobranje*. — Si approva in terza lettura il progetto pei crediti militari straordinari fissati a 32 milioni e viene autorizzato il Consiglio dei Ministri a prendere le disposizioni circa i dettagli per la fornitura.

GERMANIA.

Berlino, 10. — Nella Giunta del bilancio del Reichstag il sig. geom. si Min. degli esteri, Koerner, capo del riparto commerciale, conferma che le trattative preliminari tra la Germania e gli Stati Uniti hanno questo che si spera giungere alla conclusione di un trattato di commercio.

La Giunta approva inoltì la nomination di nuovi Consoli di carriera a Pest e Bagdad ed esamina e il bilancio degli Esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 9. — *Duma dell'Impero* — Si procede allo spoglio dei voti per l'elezione del Segretari. Risultano eletti due Cadetti e tre socialisti.

Si approva indi all'unanimità meno un voto il regolamento già elaborato dalla precedente Duma. Quindi si stabilisce di procedere alla verifica dei poteri.

La composizione della Duma.

Pietroburgo, 9. — Compiuta la costituzione dei vari gruppi parlamentari si può finalmente precisare la composizione politica della Duma.

Destra.	
Ottobristi	25
Moderati	9
Monarchici	63
Totale	97
Sinistra.	
Partito dei cadetti	123
Sinistra indipendente	68
Progressisti	35
Democratici polacchi	39
Totale	265
Estrema Sinistra.	
Socialisti democratici	46
Socialisti rivoluzionari	38
Gruppo del lavoro	20
Socialisti popolari	9
Totale	112
Appartenenti a nessun gruppo	22

Un biasimo dell'Imperatore Francesco Giuseppe alla Dieta croata

Vienna, 10 — L'Imperatore Francesco Giuseppe, quasi sempre tanto alieno di esporre la sua persona direttamente con un intervento nella politica, ha creduto di essere in questa guerra in sfuggendo, durante un'udienza della presidenza della Dieta croata, un energico biasimo con parole severe, alla Dieta, per avere essa con due voti, oltrepassato i limiti della propria competenza.

La maggioranza della Dieta aveva chiesto con un ordine del giorno, in modo abbastanza impressionante, un'amnistia per tutti i condannati del 1903, quando ebbero luogo a Zagabria i noti disordini.

Questo ordine del giorno fu qualificato dal Sovrano un'illecita ingerenza nei diritti della Corona, che solo e sempre deve decidere sulla opportunità di un'amnistia.

L'altro voto biasimato dall'Imperatore riguardava la questione della lingua slavistica di servizio nelle relazioni della Croazia con la Dalmazia.

La stampa croata si mostra coll'orata per la disapprovazione sovrana e accusa il Governo ungherese di avere influito sul Sovrano in un senso ostile alla Croazia.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 9. — La Mahalla, che giovedì ebbe uno scontro col Heni Arus, ha insegnito i ribelli, ha incendiato sette villaggi ed è ritornata al suo primitivo accampamento. Venti ribelli sono rimasti uccisi e parecchi prigionieri.

La Mahalla ha ripreso ieri l'offensiva.

Er Raisuli si trova sempre rifugiato a Tazirut.

(S) **Berlino** 10. — Una lettera da Tangeri alla *Nationall Zeitung* richiama l'attenzione su alcuni presentimenti di fatti in varie località del litorale per enigmatiche costruzioni. Si dice va che si trattava di costruzione di mollai a vento, ma presto si ebbe la certezza che si trattava di impianti di stazioni radio-telegrafiche. Ciò produsse impressione nel commercio internazionale, perchè il servizio di informazioni verrebbe così ad essere immobilizzato.

Oltre al lato economico la questione deve considerarsi dal lato politico, poichè i semplici impianti di stazioni radio-telegrafiche non rispondono alle modalità previste dall'Atto di Algeciras. Dal lato francese ci si è accorti di ciò e si è ricorso ai mollini a vento per coprire l'infrazione.

Quei della "Terza Italia,,

Hanno battuto il *chiel* a Firenze, per provocare un'agitazione mondiale per impedire che il monumento a V. E. II in Campidoglio sia compiuto secondo la concezione e i disegni autentici lasciati dal Sacconi.

Prima di ricorrere al *chiel* avevano inviato a Roma Ugo Ojetti, il quale un bel mattino si presentò al monumento con la caramella all'occhio destro e il garofano rosso all'occhiello sinistro, dichiarando che era venuto semplicemente per *procedere al un'inchiesta* sui lavori del monumento!...

Rinviato senz'altro a quel paese, il Comitato fiorentino degli esteti si rivolse a D'Annunzio, il quale, sebbene riposasse sugli *allori*, raccolti nelle sue imprese in tutta Italia colla sua ultima tragedia *Più che l'amore*, si alzò, e impugnata la bandiera della *Leonardo da Vinci*, invitò ad una nuova crociata tutti gli esteti della penisola.

Quale sia lo scopo di questa crociata, ormai è noto a tutti, ma in ogni modo lo ha ripetuto con quella schiettezza, che gli è propria, Raffaello Giovagnoli, nell'ultima dispensa del *Benvenlenne*.

« Quando l'*Esultate di Otello* di Verdi, costoro pretendono che il monumento a Vittorio Emanuele sia terminato (Dio sa quando!) non secondo il progetto Sacconi, quello fu stato dal due rami del Parlamento je quale fu concepito e disegnato dal Sacconi ma quale lo hanno modificato e trasformato loro, i soli competenti, i soli artisti, i soli amoreveli, i padroni del monumento, i signori della cricca, la quale ha due fini, manifestamente ormai confessati.

« E questi due fini sono: cacciare Re Vittorio Emanuele II dal monumento e dar lavoro, a spese dello Stato, a tutti gli scultori d'Italia, buoni, scarsi e pessimi, allogando loro la *confezione* del gruppo equestre, che sarà sopra la *Biccia di Porta Pia* e al *Febbraio di Roma*, che riassumerebbe tutte le altre glorie nazionali, rappresenta il compimento dell'*Unità* della *Patria italiana*, per opera del Gran Re ».

Dopo ciò, quei della *Terza Italia* possono divertirsi a strontolare in Firenzel tutto le bandierole della *Leonardo da Vinci* colla bandiera quadra crociate vogliono; badino però di non venir a profanare l'Altare della Patria, quale fu concepito e disegnato dal Sacconi, interpretando la coscienza del popolo italiano, giacchè oppone posto il piede sul primo gradino del monumento, possono essere certi di non raggiungere il secondo.

La questione di Brunswick.

Berlino 10. — Dopo la decisione del Consiglio federale, che esclude dal trono di Brunswick la Casa del Duca di Cumberland, i circoli politici si occupano della persona da scegliersi per la reggenza del Ducato.

L'Imperatore ha già dichiarato che non vuole si tenga la candidatura di un Principe prussiano. Perciò si fanno due nomi, quello del Duca Giovanni Alberto di Mecklenburgo molto benvisto a Berlino e già reggente del Granducato di Mecklenburgo durante la minore età del Granduca, e quello del Principe Massimiliano di Baden.

Ora se si nota che delle due figlie del Duca di Cumberland una è sposata al cugino del Principe Massimiliano di Baden, mentre l'altra è la Granduchessa di Mecklenburgo nipote del Duca Giovanni Alberto, è facile capire che si tratterebbe meno un passaggio in cui sola non possa essere interpretata dal Cumberland come un atto ostile.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 9. — I deputati socialisti e democratici hanno risolto di presentare alla Duma, appena definitivamente costituito l'ufficio di presidenza, la domanda di mutare all'ordine del giorno, prima di ogni altra questione, la loro dichiarazione a favore della concessione dell'amnistia.

Pietroburgo, 9 — Uno dei capi democratici socialisti ha dichiarato in un'intervista che nel progetto di amnistia presentato dai socialisti l'amnistia viene chiesta perchè i dolori del popolo sono senza limiti.

I socialisti essendo troppo deboli nella Duma per ottenere l'amnistia, dichiararono pubblicamente di raccomandare al popolo di combattere per l'amnistia e di usare la forza per ottenerla.

I socialisti preparano un proclama da rivolgersi al popolo.

I socialisti rivoluzionari, i socialisti del popolo e i membri del partito del lavoro non vogliono cooperare coi democratici socialisti ed attendono una occasione per mettersi d'accordo coi cadetti.

Cronaca, 10. — Alcuni malfattori hanno gettato bombe ed hanno sparati colpi di rivoltella contro un furgone del servizio delle imposte che era scortato da un poliziotto.

Due impiegati e due agenti sono rimasti uccisi e cinque feriti.

Gli aggressori sono fuggiti portando via 15,000 rubli.

Pietroburgo, 10. — La prossima seduta della Duma avrà luogo mercoledì, perchè i deputati preferiscono accordarsi privatamente sulla verifica dei poteri e sulle contestazioni delle elezioni che, d'altronde, sono pochissime.

Pietroburgo, 10. — La prossima seduta della Duma sarà tenuta probabilmente non prima di giovedì.

Il Prefetto di polizia ha fatto affiggere manifesti, coi quali avvisa che qualunque nuova riunione all'Università senza scienza della forza armata, se vi partecipassero estranei.

Lo sciopero del personale dei tram di Mosca si estende.

Il *Vorosk Wremia* dice che, se i Cadetti non riuscirannno ad arrestare l'azione rivoluzionaria dei socialisti, si imporrà lo scioglimento della Duma.

Lo *Slovo* dice che lo scioglimento della Duma produrrebbe nel paese una scossa economica e finanziaria.

ARMI ED ARMATI

Marina spagnuola.

(S) **Madrid**, 9. — Il Min. della Marina ha dichiarato che se la Corte approvano il suo bilancio, inizierà subito la costruzione di nuove navi e sopratutto di quelle di grande tonnellaggio.

Le costruzioni si faranno possibilmente tutte in Spagna.

Esercito bulgaro.

(S) **Sofia**, 9. — I crediti approvati dalla Sobranje servono a completare SI batterie con pezzi a tiro rapido ordinati fino dal 1904, alla costruzione di cannoni Maxim e di pezzi da fortezza e all'acquisto di materiale sanitario.

Nella flotta francese.

Parigi, 10. — Il *Petit Journal* ha da Tolone che, durante le manovre dei sottomarini, una torpediniera ha fatto correre il rischio di colare a fondo al sottomarino *Gronde*.

La catastrofe fu evitata mercè il sangue freddo dei due comandanti.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e conseguarlo alla posta

Credito, industria e commercio

Un avanticello, piuttosto freddo, d'oltre mare ha influenzato il mercato europeo, frattenendo alquanto le disposizioni primaverili, che si erano manifestate nella settimana precedente, quasi annuncio di una prossima fioritura.

La Borsa di New-York, che da qualche tempo si era mantenuta molto attiva, spiegando una fermezza non comune, nella settimana scorsa si è mostrata alquanto debole, non così debole però come sembra alle maggiori piazze del continente, le quali se ne sono prontamente in fine della settimana, chiudendo a prezzi migliori e in tendenza abbastanza ferma.

A questo ristagno di animazione che si è verificato specialmente nel mercato dei valori ha contribuito non poco il ribasso a New-York nei valori di rame, che si riassumono nel *Rio Tinto*, il quale, come dissi nell'ultima rassegna, è divenuto oggetto di dolfino dei titoli industriali e commerciali. E siccome aveva fatto dei salti eccezionali, si comprende la reazione avvenuta.

Nonostante la mancata che ha influito un po' sui valori, la rendita si è mantenuta abbastanza ferme durante la settimana, ad eccezione dei Consolidati inglesi, ciò che si spiega da una maggiore richiesta di denaro in banca, che ha generato il tasso ufficiale e ciò in seguito a vivo richiesto di oro dagli altri paesi.

In complesso però il fondo della situazione del mercato internazionale non è mutato, sia perchè si tratta di causa transitorie, sia perchè nulla vi ha nella politica internazionale e nelle sfere monetarie, da far presumere un sensibile mutamento, sebbene gli elementi non abbiano credito di lasciare Parigi un po' al buio.

Il mercato italiano non si è mostrato nel decorso della settimana molto sereno, o diremo meglio molto nuvoloso; ciò che prova come la ansania di affrettare la contabilezzana non giovi affatto al fine che si vuol raggiungere.

Mercato inglese.

	2 Marzo	*9 Marzo*
Consolidate	86 7/8	85 7/8
Italiano	101 1/2	101 1/2
Turco	96 1/4	96 3/4

Banca d'Inghilterra — Il resoconto settimanale della Banca mostra che, in seguito a rimborsi per esportazione e di fuori per numerario per la circolazione, la riserva è diminuita di circa 886,000 sterline, restando a 26,408,888 sterline; simile spesta è ridotta inferiore di circa 1 milione e passa di lire st. a quella della settimana corrispondente dell'anno scorso, mentre la sua proporzione agl'impegni è calata di 2 punti e 3/8, a 46 7/8 per cento.

Il tasso di sconto nel mercato libero un po' più basso, ha oscillato fra il 3 per cento inflexibile e il 3 1/2 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione eliminadaria delle Banche consociate di New York si presenta un po' più debole. Malgrado, infatti, una restrizione nei prestiti e negli sconti, la riserva totale è diminuita di 4,200,000 st. e resta a 52,894,000 st., conservando tuttavia una eccedenza di 772,000 st. sul *minimum* legale.

Mercato francese

	2 Marzo	*9 Marzo*
3 0/0 francese	*non quot.*	99,87
3 0/0 perpetuo	100,30	99,80
Italiano	103,47	103,25
Spagnuolo	95,80	95,82
Rendita turca	97,25	96,80

Banca di Francia.

	7 Marzo	*Differenza.* *dal 28 Febbraio 1907*
Riserva oro	2.826.592.067	— 10,212,771
» argento	982.179.478	— 2,036,403
Portafogli	1.540.970.210	+ 196,105,987
Anticipazioni	571.504.356	+ 18,221,610
Conti correnti	720.027.679	— 8,511,500
Id. col Tesoro	144.574.213	— 26,750,947
Circolazione	4.810.971.020	— 110,329,340

Mercato italiano.

	2 Marzo	*9 Marzo*
Rendita 3,75 0/0	102,30	102,20
Rendita 3,50 0/0	101,90	102,05
Banca d'Italia	1230.—	1226.—
» Commerc.	908.—	920.—
Credito Italiano	820.—	825.—
Banco di Roma	574.—	572.—
Banco Sicilia	117.50	117.—
Banco Sardegna	118.—	118.—
Mediterranee	452.—	448.—
Meridionali	778.—	774.—
Sicule	592.—	592.—
Navigazione	480.—	476.—
Raffinerie	304.—	304.—
Ariellerie	1805.—	1795.—
Società Veneta	90.—	90.—
Acqua Marcia	1700.—	1700.—
Gas	1354.—	1362.—
Omnibus	327.50	328.—
Docks	476.—	475.—
Condotte	306.—	306.—
Immobiliari	291.—	275.—
Beni Stabili	141.—	140.50
Imprese fondiarie	550.—	545.—
Elba	183.—	181.—
Metallurgiche	346.—	340.—
Ferriere	371.—	373.—
Elettrochimiche	93.—	100.—
Zuccheri nuovi	120.—	124.—
Id. vecchi	220.—	219.—
Montecatini	92.—	91.50
Molini	1369.—	1370.—
Carburo Romo	558.—	600.—
Kekka	388.—	548.—
Antinouio	478.—	490.—
Anzio	181.—	179.—
Elettrotecniche	220.—	218.—
Concimi	427.—	427.—
Cines		

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	356.—	353.—
Ferr. Italiane 3 0/0	300.—	302.—
Banca Italia 3,50 0/0	499.—	502.50
C. Risp. Milano 3 0/0	513.—	513.—
S. Paolo Torino 3 0/0	510.—	521.—
Cambio	100.05	100.09

Londra, 9. — I giornali annunziano che il Governo argentino emetterà un nuovo prestito al 5 0/0 destinato a rimborsare i buoni del tesoro 6 0/0 1906 ancora esistenti nei mercati di Parigi e Londra.

Il prestito sarà emesso a 97 e 1/2 per l'ammontare di 7 milioni di sterline, di cui 2 e 1/2 a Londra e il resto nell'Europa Centrale.

Società ital. per Condotte d'acqua.

Iersera ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria per il rescoendo della gestione sociale relativa all'esercizio del 1906.

Erano rappresentate circa 14,000 azioni, con voti 2795.

Fu approvato il bilancio col dividendo di L. 20 per ogni azione e tutte le proposte del Consiglio e vennero rielsiti tutti gli uscenti di carica.

Riassumeremo la relazione.

ECONOMIA E STATISTICA

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione a fine gennaio 1907.

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L. 1.182.072.091 04
Depositi del mese di gennaio	L. 29.240.712 88
	L. 1.202.312.803 92
Rimborsi del mese di gennaio	» 47.204.549 04
	L. 1.215.018.253 08
Credito per depositi giudiziali	L. 17.081.889 14
Credito complessivo dei depositanti	L. 1.232.100.134 12
Numero dei libretti in corso	1.018.402

Le finanze inglesi.

Il bilancio consuntivo inglese, per l'anno finale 1. aprile 1906-31 marzo 1907, presenterà un avanzo di sterline 3.350.000 circa le quali saranno devolute a beneficio del debito pubblico.

Il preventivo per l'anno finanziario 1907-908 presagne un avanzo di circa sette milioni di st.

In conseguenza di questo fatto si attende che il Cancelliere dello Scacchiere, Asquit, nella sua prossima esposizione finanziaria, proponga alcune riduzioni nelle imposte e cioè un *penny* sull'*income-metax*; un *penny* sulle tasse del the ed un altro *penny* sulla tassa dello zucchero.

Queste riduzioni importerebbero uno sgravio di 5,400,000 st.

Alcuni propongono anche una riduzione sulla tassa della birra; ma i temperantisti si oppongono energicamente.

La proposta del Cancelliere dello Scacchiere sono avvegno con vira curiosità.

L'Impero britannico - Estensione e ricchezze

Da un volume di Estratti statistici inglesi risulta che la superficie dell'Impero britannico è di 11,311,000 miglia quadrate.

Entro i confini di tale Impero si sono prodotti, in dieci anni: carbone per il valore di sterline 970,000,000; oro per l'importo di sterline 288,000,000; stagno per il valore di sterline 64,000,000; diamanti per un ammontare di 40,000,000 sterline; argento per il valore di sterline 28,000,000; argento per almeno sterline 10,000,000. Complessivamente la produzione mineraria superò i 35 miliardi di lire italiane.

La popolazione nel Regno Unito nel 1881 era di 34,858,818 abitanti; alla fine del 1905 ora di 43,650,121.

La popolazione dell'Impero, che dal censimento del 1881 risultava di 309,690,000 abitanti, nel 1901 era salito a 385,200,000.

COSE LOCALI.

Gl' impianti elettrici per l'illuminazione pubblica

A proposito della questione industriale che si dibatte a Roma per il servizio dell'illuminazione pubblica riceviamo la seguente:

Illmo sig. Editore del Popolo Romano,

Credo necessario di dire una parola a proposito dei progetti di illuminazione municipale di Roma non tanto per farne critica quanto per legittima difesa.

In comune da dieci anni gli impianti elettrici, tanto idraulici che termici ed ho esercitato quelli di Stresa (Lago Maggiore), parecchi altri nella Provincia Romana, ed in ultimo quelli di Fossombrone, nelle Marche e di Nettuno.

Questi impianti se non hanno l'importanza di quello che si vorrebbe fare a Roma, rappresentano però il tipo degli impianti di media potenza in cui nulla è trascurato per raggiungere la massima economia sia d'installazione che di esercizio.

Lasciando da parte gli impianti a forza idraulica, considero quelli con forza motrice a gas povero che vorrei bene annunciare come tecnica quanto quella con turbine a vapore, come al vorrebbero installare in Roma.

Orbene, io, negli impianti a gas povero di cui ho l'esercizio, vendo l'energia elettrica a 7 centesimi l'ettowatt-ora e realizzo ben modesti benefici!

E tali impianti sono a combustore sarce, che rientrano molto più economiche di quelle sotterranee, e il costo della mano d'opera in Provincia è assai minore che in Roma.

Ora il progetto municipale ha proclamato che con una officina termica si può vendere con lauto profitto il Kilowatt-ora a L. 0,35. Ciò, se ha fatto sorridere gli ingegneri specialisti, i pratici e quelli che come me non per troppo sobgno e sanno che cosa sono gli impianti termici, ha però risvegliato tutti quei rancori latenti che la più assoncidescente delle Imprese non potrà mai accontentare.

Ed eccovi alle prese coi Municipi, collo Cooperative o gli utenti che muovono guerra alle Imprese che, per sostiene, vengono a realizzare quei disonni guadagni alla stregua di quelli che credo di poiere avere il Comune di Roma.

Non mi occingo ad esaminare il progetto Municipale, solo qui intendo dire che se a tavolino si può fare un progetto rosso quanto si voglia, limitando e ridicendo le spese, assegnando coefficienti di rendimento mai ottenuti in pratica, concedendo sul sovracarichi che solo eventualmente possono sopportare le macchine, facendo agire l'officina con scarso personale, e supponendo che gli utenti accedano la luce a mezzanotte ajutche in prima sera per non sovraccaricare nelle ore di massima erogazione le macchine insufficienti, non è giusto che con tali affermazioni si vada a fare il funzionamento delle tante imprese, che, per avere i loro impianti fatti a regola d'arte non potrebbero, senza arrivare subito al fallimento, portare i prezzi di vendita a quelli del famoso Progetto Municipale.

Io invito tutti gli elettrotecnici d'Italia che per pratica conoscono le officine elettriche di sapere per pratica che cosa sono le caldaie, le macchine a vapore, i motori a gas e le turbine a vapore in un servizio complesso di illuminazione di città, invito tutti questi elettricisti ad esaminare il vero per un guasto, un incidente, involarsi in poche ore il guadagno di diversi anni, che hanno combattuto col carbone, con i fornitori, coi fornitori, coi cinfici dei prezzi e col personale, a dire con perfetta coscienza se in una Centrale a vapore o a gas povero bene organizzata pel servizio completo di una grande città, sia possibile « senza *commettere perdita certa* » vendere il Kilowattora a L. 0,35.

La proposta del Municipio di Roma è una utopia. Se con un impianto che distribuisce 2000 cavalli si potessero guadagnare 200,000 lire all'anno vendendo la corrente a 3,5 centesimi l'ettowattora, noi dovremmo realizzare guadagni favolosi, perchè abbiamo minori oneri di conduttore e possiamo e vendiamo l'energia a prezzo doppio!

Per contrario ben pochi e modesti sono i nostri guadagni e dobbiamo difenderci con tutte le nostre forze contro queste assercioni che... quando non ci sono i contribuenti che pagano (come a Catania) conducono a certa rovina chi rischia il proprio.

Salutandola mi professo di Lei

Dev.mo *Carlo Andreucci*

Gerente responsabile degli impianti elettrici

Studio: Via Quirinale, 46.

Atti del Governo.

Ministero Pubblica Istruzione. — *Commissione scolastiche.* - In seguito ad analogo parere della Commissione consultiva, con recenti Decreti ministeriali sono nominati i signori:

del maestro G. B. Sarzoni contro la delib. del C. P. S. di Potenza, che lo escludeva dal concorso a un posto d'insegnante nel Comune di Corleto Perticara;

del Comune di Orciniano contro la delib. del C. S. P. di Alessandria, che non approvava la rinuncia della sua maestra superiore Facsitutive, maschile e femminile, in una unica scuola;

del maestro Domenico Pellegrini contro la delib. con la quale il C. S. P. di Udine approvava il licenziamento del ricorrente dal Comune di Pasian Schiavonesco;

della maestra Emma Borella contro la delib. del C. S. P. di Alessandria che approvò il dinego da parte del Comune di Chiusano d'Asti, di riassumere in servizio la ricorrente;

del Comune di Andretta contro la delib. del C. S. P. di Avellino, che non approvava il licenziamento delle scuole elem. del Comune ricorrente;

del maestro Annibale Corti contro la deliber. del C. S. P. di Torino che richiamava a consiglio ricorrente dall'ufficio di membro del Cons. stesso per i procedimenti disciplinari;

della maestra Angela Arnaldo contro la delib. del C. S. P. di Pavia per nomina nel comune di Trebbiano Nizza;

del maestro del comune di Pietrabbondante, Antonino Giacolo contro l'arricchimento delle classi elementi. maschili disposto dal R. Provveditore agli studi di Campobasso con provvedimento 15 settembre 1905.

Sono accolti i ricorsi:

della maestra Ida Cavanna contro la deliber. con la quale il C. S. P. di Pavia prescrisse alla graduatoria della concorso per la nomina a posti d'insegnante nelle scuole elementari femminili del comune di Varzi, e per lo effetto ai riesame gli atti di Cune. stesso periodo, alla formazione di una nuova graduatoria ed alla conseguente nomina;

della maestra Maria Ercolina Pedri contro la delib. con la quale il C. S. P. di Novara approvò la soppressione della scuola mista del Cimbiuogo e il licenziamento dato alla ricorrente dal Comune di Arizzano;

della maestra Maria De Giovannini contro la delib. del C. S. P. di Bologna relativa all'assegnazione della scuola nella frazione Molino del Pallone del Comune di Granaglione e per l'effetto è annullata l'impugnata deliberazione;

della maestra Attilia Minari Rovatti contro la delib. del C. S. P. di Reggio Emilia, che approvò il provvedimento col quale il Consiglio scolastico d'insegnante nel Comune di Correggio, e per gli effetti, è annullata la impugnata deliberazione;

della maestra Maria Mazzoni contro la delib. del C. S. P. di Lecce, con la quale in merito alla formazione della graduatoria di concorso, ad un posto vacante nel Comune di Mesagne;

pel maestro Michele Berdi contro la delib. del C. S. P. di Siracusa per quanto concerne il rifiuto del l'insegnante nel Comune di Modica, e per gli effetti, è annullata l'impugnata deliberazione;

della maestra Maria Maiorana contro la delib. del C. S. P. di Trapani che non approva l'trasferimento della ricorrente ad una scuola obbligatoria.

R. Marina — Il cav. maestro Teodoro Gatti imbarca a Genova sul piroscafo « Hamburg » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Francesco Calise imbarca a Genova sul « Savoia » per Buenos-Ayres in servizio d'emigrazione.

Dalle Provincie.

(Il romaco per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 8, ore 24 — (*ritardo*). Il sottufficiale di artiglieria Edmondo Audenta cadde oggi da cavallo nella vicina Venaria Reale e morì quasi subito per la frattura del cranio.

Torino, 10. — Per disposizione delle sigarraie con decreto ministeriale è stata ordinata la chiusura della manifattura dei tabacchi al Regio Parco di Torino dal 31 marzo corr.

In seguito a questa notizia si sono riunite a comizio hanno votato un ordine del giorno con cui si proclama la continuazione dello sciopero fino a quando i desiderate della classe non siano accettati.

Nell' Italia Centrale.

Ravenna, 10. — Per lo sciopero agrario di Argenta causato dal disaccordi sorti fra le organizzazioni operaie, e la Commissione dei proprietari, il paese sembra in istato d'assedio. Grande apparato di forza per impedire si attenti alla libertà del lavoro; sono stati operati parecchi arresti.

Se perdurerà lo sciopero non sarà possibile la semina della canapa, che costituisce uno dei principali raccolti della Provincia: i danni che ne deriverano saranno enormi. E' stato minacciato dal boari l'abbandono del bestiame, in tal caso la situazione si farà gravissima.

Da una parte e l'altra dei contendenti si fanno dichiarazioni di resistenza.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 10. — (*Ritardo*). — Nei pressi del macerami del R. Arsenale si è sfondata la *Città di Napoli*.

Si sono già date disposizioni per eseguire i necessari lavori onde tirarla a galla e metterla sullo scalo, dove sarà sfasciata ed il materiale destinato a combustibile.

Col giorno 20 corr. l'*Annuario Feltrelli* si allontanerà da Taranto.

Napoli, 10, ore 17. — (*per telefono*). — Stamane ebbe luogo il comizio degli ingegneri e studenti del Politecnico e degli architetti per perseverare nell'agitazione relativa all'approvazione della legge Di Sata.

Venne votato un ordine del giorno che scioglie il comizio *considerato* i desideri degli interessati, delibera di invitare la Camera a accelerare la legge, sapendo agli onorevoli Ciappi e Turati, che hanno difeso alla Camera il punto di vista degli architetti e Capilli il Governo si occuperà con legge, che elevi il grado e la condizione degli architetti.

Alle cerimonie del Duca d'Aosta ha preso parte la squadra evoluzionale all'ancora di ponente, il comando superiore ed i comandanti delle navi.

I grandi ufficiali hanno indossato il loro alto grado della divisa dell'ordine, Sinchino Giacomo, alla gran della spada, un remontoir del Duca d'Aosta, dall'avv. Giov. Capilli, scabiola: medaglia d'oro del Ministero della guerra, Martino De Luca, spada.

Nelle Isole.

Piroscafo di 11,000 tonnellate

(8) **Palermo** 10 — Stamane nel cantiere di Palermo è stato varato felicemente il grande piroscafo « Europa », di 11,000 tonnellate, costruito per conto della Società La Veloce.

Assistevano al varo il Marchese Di Rudinì, il duca d'Orleans, le autorità e la notabilità cittadine e oltre 40,000 persone di cittadini.

Madrina della nave è stata la marchesa Leonia Di Rudinì.

Nella Provincia Romana.

Palestrina, 10. — L'altra sera in piazza Garibaldi si sviluppò un incendio in una legnaia di proprietà del fornaio Pacifici Giulio. Il fuoco rapidamente attaccò le abitazioni soprastanti e adiacenti.

Le autorità municipali e di pubblica sicurezza si recarono sul luogo. I carabinieri, comandati dal sottotenente Ghiergiati, le guardie comunali, la compagnia di pubblica assistenza e molti cittadini si adoperarono perchè l'incendio non divampasse in grandi proporzioni e per compiere il salvataggio delle masserizie. Le fiamme furono domate a notte. Causa dell'incendio, particelle di fuoco lanciate dalla abitazione soprastante alla legnaia attraverso scrpolature del pavimento.

Sono rimaste distrutte la legnaia, una stalla e due abitazioni, con un danno rilevante. Non vi sono vittime.

Nell'opera di spegnimento e di soccorso si distinsero in special modo i cittadini Colitelloci Aristide, Bernassola Ludovico, Fascioni Avito, Fabbello Pietro, De Rossi Orente e Merli Antonio.

Civitavecchia, 10. — Presenti 17 consiglieri si è costituito comunale si discusse ampliamente sui motivi del ritardo dei lavori dell' acquedotto di Orioli.

Il sindaco comm. Montanucci comunicò una relazione degli ingegneri che assicurano che per il 15 aprile prossimo l'acqua è in città.

Si approvarono i nuovi provvedimenti per il mercato coperto. Si discusse di applicare il calmiere stante il sempre crescente aumento dei prezzi dei generi di prima necessità.

— La R. nave *Regina* è giunta provenientte da Messina. Si tratterrà pochi giorni, indi ripartirà per Spezia.

Ferrovie dello Stato

Movimento di carico nei porti maggiori

Ieri (8) a Genova sono stati caricati 948 carri, dei quali 761 di carbone per il commercio. Il carico oggi (9) è presunto di circa 700 carri.

A Venezia sono stati caricati 250 carri, dei quali 146 di carbone pel commercio. Il carico presumibile d'oggi è di 210 carri.

A Savona sono stati caricati 206 carri, dei quali 134 di carbone pel commercio. Il carico per oggi si prevede in 230 carri.

PARIGI AL BUIO.

Lo sciopero degli elettricisti.

Parigi 9 — Dallo sciopero degli operai elettricisti è ricevettero il maggior danno i lavori della ferrovia metropolitana. Nei cantieri sotterranei in vicinanza della Senna, essendosi prodotte infiltrazioni, erano state poste in azione pompe a turbine, mosse dall'elettricità. La mancanza di elettricità avendo sospeso il funzionamento di queste macchine, l'acqua invase il cantiere, deteriorando varie parecti e distruggendo alcune opere di una nuova graduatoria ed alla conseguente nomina;

della maestra Maria Ercolina Pedri contro la delib. con la quale il C. S. P. di Novara approvò la soppressione della scuola mista del Cimbiuogo e il licenziamento dato alla ricorrente dal Comune di Arizzano;

della maestra Maria De Giovannini contro la delib. del C. S. P. di Bologna relativa all'assegnazione della scuola nella frazione Molino del Pallone del Comune di Granaglione e per l'effetto è annullata l'impugnata deliberazione;

della maestra Attilia Minari Rovatti contro la delib. del C. S. P. di Reggio Emilia, che approvò il provvedimento col quale il Consiglio scolastico d'insegnante nel Comune di Correggio, e per gli effetti, è annullata l'impugnata deliberazione;

della maestra Maria Mazzoni contro la delib. del C. S. P. di Lecce, con la quale in merito alla formazione della graduatoria di concorso, ad un posto vacante nel Comune di Mesagne;

pel maestro Michele Berdi contro la delib. del C. S. P. di Siracusa per quanto concerne il rifiuto del l'insegnante nel Comune di Modica, e per gli effetti, è annullata l'impugnata deliberazione;

della maestra Maria Maiorana contro la delib. del C. S. P. di Trapani che non approva l'trasferimento della ricorrente ad una scuola obbligatoria.

R. Marina — Il cav. maestro Teodoro Gatti imbarca a Genova sul piroscafo « Hamburg » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Francesco Calise imbarca a Genova sul « Savoia » per Buenos-Ayres in servizio d'emigrazione.

SCIENZE E LETTERE.

La vedova di Teodoro Mommsen.

Berlino, 10. — E' morta a 75 anni la signora Maria Mommsen, vedova del grande storico e cittadino onorario di Roma.

Era figlia del noto editore Reimer.

Dall'unione tra Teodoro e Maria Mommsen nacquero sedici figli.

Il primogenito e il deputato liberale di Danzica, la figlia più grande è la moglie del celebre filosofo Wilamowitz-Moellendorf ben noto a Roma.

Drammi di terra e di mare.

L'attentato in ferrovia.

(8) **Bruxelles**, 9. — La polizia di Bruxelles ha arrestato oggi un individuo che si ritiene autore del tentato assassinio commesso il 12 gennaio sulla linea Torino-Modane contro miss Low.

Epidemie.

(8) **Lilla** 9 — Anche qui si sono verificati vari casi di morbillite, di cui alcuni mortali, specialmente nel VI regg. cacciatori a cavallo. I rinforzi, cui manevrano soltanto 10 giorni per il congedo, sono stati licenziati subito.

Carico di zolfo incendiato.

Marsiglia, 10. — Cinquecento tonnellate di zolfo giacente sul *Quai* hanno preso fuoco ieri sera.

I pompieri si sono recati sul posto, ma è difficile di avvicinarsi al luogo dell'incendio, perchè sembra che tutto lo zolfo non sia ancora consumato.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Nella settimana scorsa il mercato granario non ha avuto sensibili variazioni a Berlino, che aveva avuto un forte ripentino rialzo, e ritornato ai prezzi del principio del mese; rimasero più leggermente a Budapest e Liverpool. Vivace l'azione per i carichi alla costa e sostenuto per quelli fluttuanti: Indine Parigi, e disceso a 23,25 ed a 20,00.

Sui mercati nazionali v'è una buona ripresa.

A Bologna, frumento da pasta da 24,50 al quintale (fuori dazio), mercantile da 23,75 a 24, frumentone, qualità fino, bolognese da 15 a 15,50, avena nominale bianca da 20 a 20,50, rossa da 19,50 a 20, a Firenze, grano duro nazionale da 23,50 a 24,50 al quintale (fuori dazio), tenero bianco da 22,50 a 23, rosso da 22,50 a 23,00, coppia di 23,50 a 24,50, avena da 19,50 a 20,50, granoturco da 15 a 16, a Ancona, grani teneri duri da 23,50 a 24,50 al quintale (fuori dazio), granoturco da 15 a 16, avena da 19,50 a 20,50, a Milano, grani teneri duri da 23,50 a 24,50 al quintale (fuori dazio), granoturco da 15 a 16, avena da 19,50 a 20,50, a Milano, frumenti teneri duri da 23,50 a 24,50 al quintale (fuori dazio), mercantile da 23,75 a 24, Ostiglia, Bordighiera da 23,75 a 24, grani duri: Sardegna da 25,75 a 26, Bologna da 20,25 a 25,50, Berdinasca da 20 a 20,25, granoni: Danubio da 11,75 a 12,50, avena nazionale da 19,75 a 20.

A Milano, frumenti nostrano da 23,25 a 24 al quintale; veneto e mantovano da 24 a 24,25, estero da 23,75 a 24, avena nazionale da 20,25 a 20,75, segale nazionale nuova da 16.

A Torino, grani di Piemonte da 23,50 a 24 al quintale, grani nazionali da 24,25 a 25, grani esteri di forza da 26 a 26,50, granoni nazionali da 15 a 16,75, esteri da 12,25 a 13, avena nazionale da 21,50 a 22,75.

Olii.

A Bari, olio d'oliva: frantoni da 1., 105 a 110 all'ettolitro, extra e superfini da 100 a 105, fino da 100 a 102, mezzo fino da 90 a 95, mangiabile da 85 a 88. A Firenze, olio d'oliva prima qualità da L. 128 a 132 al quintale (fuori dazio), seconda da 124 a 127, terza da 117 a 120. A Genova, riviera ponente sopraffini da lire 130 a 145 il quintale (reso a magazzino), Bari extra da 125 a 135, fino da 115 a 120, Bitonto extra da 125 a 135, Sciacca fini da 120 a 125, mangiabili da 105 a 110, Calabria comune nuovo da 105 a 110, Toscana fino da 130 a 135, Abruzzi da 125 a 135, giallo lampante da ardere da 95 a 105.

Zuccheri

Mercato calmo, prezzi nazionali nè raffinati, in aumento i greggi nazionali.

A Genova i raffinati nazionali extra fini prontì e fino a giugno fr. cro 130, detti per consegna da settembre a dicembre 1907 L. 130,50.

Avana chiari (imitaz. fr. 127,50 a 128, cristallini barb. 127 — Macfier inglese n. 1, 120,00, granulati n. 1 prontì e consegna 119 a 119,50 e n. 2 119 a 119,50, a 3 118 a 118,50 il qu. ed vengono in raffineria.

Agrumi

Mercato più attivo a prezzi più fermi: limoni Sicilia scelti per esportarsi da L. 4,50 a 5, detti andanti uso Italia da 4 a 4,50, aranci scelti per esportazione da 5,75 a 6, detti uso Italia da 5 a 5,50, mandarini ogni legnacio di 3 cassetti da 7 a 7,50. Il tutto ogni cassa resa sulla calata a Genova.

Petrolio

Prezzi stazionari, mantenendosi pressochè invariati con tendenza a qualche facilitazione.

Petrolio Pennsylvania Royal in cisterne da 100 chili L. 18,50, in casse per consumo 7,00 cad.

Caucaso in cisterna da 100 chili L. 17 a 17,25 in cassette per casse 7,10 a 7,15.

Rumeno nuovo Antonio in casse, da L. 7,20 a 7,40, detto in barili da 18,50 a 18,70 il quintale fusto a provvedersi, schiavo di dazio e per partite

TEATRI ed ARTE.

" Guglielmo Tell „ al Costanzi.

Uno spettacolo pienamente riuscito e che ha lasciato in tutti la migliore delle impressioni.

Il vecchio *Guglielmo Tell*, questo *coloso del teatro musicale*, venne fu felicemente definito, è tornato dopo una lunga serie di anni sulle scene per ritrovarvi le antiche simpatie e gli antichi entusiasmi: e vi è tornato degnamente, in una edizione degna di un capolavoro in tutto alle condizioni d'arte e di buon gusto, per le quali va giustamente rinomato il nostro massimo teatro.

Mario Costanzi l'artista dal poderosi mezzi vocali, una più pochissimi cantori che nell'ultimo decennio, non ci possano misurarsi con fortuna in un opera come il *Guglielmo Tell* che richiede straordinarie doti di contante di forza, fu un ottimo *Arnoldo*, giustificando nel modo più completo gli grandi successi riportati ovunque nella stessa parte, e conquistando un nuovo titolo di encomio e di ammirazione per la pubblico che lo ascoltò con vivissimo piacere.

Il magnifico *Guglielmo Ratcliff*, eccellente *Manrico*, ed *Elezzaro* superiore ad ogni elogio.

La sua voce estesa e possente, che sale con la massima facilità agli acuti, nitidi e squillanti come il potere di entusiasmare l'uditorio che segnatamente dopo l'aria dell'atto IV fece all'insigne tenore una vera ovazione dimostrazione obbligandolo a presentarsi più volte alla ribalta.

Accanto a Mario Gilion va ricordato Antonio Magini-Coletti, il quale nella parte del protagonista portò tutto il contributo delle sue belle qualità.

Fu un *Guglielmo* perfetto per robustezza e pastosità di voce, per maschia evidenza nella interpretazione scenica.

Gualtiero Tarel ora Giulio Rossi, il quale nella sua breve parte seppe porre in piena luce i pregi di cui nella presente stagione ha dato così larga testimonianza.

Il celebre terzetto affidato a questi tre artisti ebbe ottimo risultato e procurò loro vivi applausi.

Il Rossi ha impersonato la torva figura di *Gessler* che ebbe in lui un interprete scrupoloso e di vera efficacia.

La parte di *Matilde* era affidata alla signora Adelaide Albert che ci diede una novella prova del suo valore.

Al personaggio di *Matilde* recò la freschezza del suo canto, dolce e improntato a una grazia somma e la eleganza della sua figura.

Fu particolarmente notata nella romantica aria « *Selva opaca...* » resa con arte finissima.

La signorina Figoriti fu un delizioso *Jemmy* come un ricordante *Edwige* rivelò la signora Brandimi-Barbieri sempre accurata e coscienziosa.

Ne vanno dimenticati il Trucchi-Dorini (*Rodolfo*), il Giovi (*Melchithal*), il Rovati (*pescatore*) e il Gili (*Leutoldo*).

La concertazione e la direzione di Rodolfo Ferrari fu ottima, il maestro espose il classico spartito con austerità d'intendimenti e chiarezza grande di forma, ricavandone i maggiori effetti.

La pittoresca *sinfonia* eseguita alla perfezione, dove essere replicata tra entusiastici applausi.

Il pubblico magnifico, elegantissimo che gremiva il teatro dalla platea alle più alte gallerie, volle, insieme agli artisti, salutare più volte Pinsigne maestro, a cui si deve in gran parte l'eccellente esecuzione dello spettacolo.

Inappuntabili i cori istruiti dal maestro Zorzato, specie nella grandiosa scena della *Congiura* cesagita con fusione e sicurezza.

Ottimi anche lo scenario del prof. Stropoa che ha tratti effetti pittorici sorprendenti, colorando i diversi quadri con grande verità.

Il primo atto si svolge in un piccolo villaggio. Le umile casette svizzere, con i loro caratteristici avanscorpi sono protette da grandi alberi. Un rustico ponte sta sul torrente che si getta nel lago. Sullo sfondo le alte montagne.

Al secondo atto siamo in una selva foltissima e la luce della luna penetra dolcemente attraverso i frondosi rami.

Tenebroso ma sono praticate sulle roccie lontane. Il momento in cui giungono gli abitanti di *Uri-lavelden*, di *Schwitz* e d'*Uri* per la congiura o meraviglioso, come di grande effetto sono le tinte vaporose del lago.

Magnifica la gran piazza d'*Altorf* nel terzo atto. Sulla destra grandi antenne sostengono il padiglione dell'arciduca, di stile svizzero-tedesco.

Le case che circondano la piazza, cordate da una strada che conduce nella vallata sottostante. Lontano spiovano le montagne coperte di neve.

Nel quarto atto sorge l'albero carico di berretto nel mezzo e piantato un'palo a cui è sovrapposto un trofeo d'armi. Sopra il padiglione del *Governatore* si stende un velario con grandi festoni d'edera.

Il primo quadro del quarto atto presenta un rustica casa svizzera con grandi travature in legno. Da una finestra penetrano, con indovinato effetto, i raggi della luna.

Nel secondo quadro lo spettatore si trova sulle rive del lago del *Quattro cantoni*, lo cui onde si frangono sulla costa dirupata. L'oscurità, sul principio, non permette di vedere l'altra riva, soltanto che al chiarore del lampo.

Al finale dell' atto il sole torna a risplendere dando una vivacità ed un colorito sfrapatico a tutto il paesaggio.

Ricchissimi i costumi e lodevolmente eseguito le danze.

Un ottimo spettacolo insomma magnifici le scenografie che formano come cornice.

Edoardo Ferravilla al Valle.

Al segnente tutto del Valle, più che grandissima platea alla galleria di un pubblico aristocratico e scelitissimo, presentava l'altra sera un aspetto veramente magnifico.

La *Società milanese* non poteva, in verità, iniziare sotto migliori auspicii il corso delle sue rappresentazioni, poichè la recita si svolse fra la più schietta e sana ilarità, e gli applausi furono calorosissimi all' indirizzo di tutti gli artisti che costituiscono un complesso assai buono e straordinariamente affiatato.

Ed il merito principale di questo e le più calorose ovazioni vennero naturalmente tributate a Edoardo Ferravilla, che tanto nel *Duell del sur Panera*, quanto nella *Prova interrotta*, mise in evidenza quella finezza e quella misurata comicità, che costituiscono le sue doti precipue e lo rendono incomparabile nel suo genere.

In complesso una bellissima serata, prodotto di altre che ci auguriamo assai più splendide.

Oggi due rappresentazioni con *Il Telefono, Prova interrotta, Tecopya in Tribunal* nuova diurna, e *Vedova di Cimoli, Spes per vita, Dopera maestro Pasquini* nella serale.

Civitavecchia. 10. — La Compagnia Farlati ha iniziato le sue rappresentazioni con la *Geisha* nuova per questa città.

Sala Costanzi.

Bianca Colombo darà, martedì 12, ore 4 pom., *l'annunziata matinée*. La nostra giovane e valente concittadina, ci gia nota al nostro pubblico per le sue doti non comuni di perfetta vocalizzatrice ed eccentrice corretta e gentile. Stasera alcuni quadri che Bianca interpretando non mancherà, come di consueto, d'intervenire a questo concerto che già dalla formazione del programma stanno l'importanza di un vero avvenimento artistico.

La *sonata* (op. 69) di Beethoven, eseguita l'intera prima parte; seguono *Träumerei* di Schumann, *Serenatella* di Magini e la *Polonaise de Concert* di Popper. Il *Concerto* (op. 33) di Saint Saëns chiude il trattenimento.

Al piano accompagnerà il m. Molinari.

Mascagni a Vienna.

Ci telegrafano da Vienna, 10: Il maestro Mascagni verrà a Vienna due giorni per assistere ai vari anni per dirigere un concerto in favore dell'Associazione italiana di soccorso.

Gotta e psicosi.

Mendel ha studiato attentamente i fenomeni psichici, i quali sogliono associarsi alla gotta, ed è venuto, fra le altre, alle seguenti conclusioni:

1° che, per quanto raramente, puro nel gottoso, in quanto l'anomalia di una psicosi, spesso accompagnato da febbre può svilupparsi una psicosi mentia, caratterizzata da offuscamento di coscienza, ecc.;

2° che qualche rarissima volta, invece, una psicosi, che in un gottoso durava inalterata da molto tempo, può gennire in seguito ad un accesso gottoso.

Tirando le somme, si può dire che la questione rimane ancora nello stato quo ante: cioè non si sa nulla di preciso su fra gotta e psicosi esiste o no un rapporto di causalità.

I fatti osservati son troppo rari per poterne trarre qualche deduzione concreta.

Certo è che la gotta è in stretta dipendenza di causa o di effetto con fenomeni dispositivi, spesso tanto gravi da indurre il malato in uno stato di ipo o di iperstenia (forme diverse di nevrastenia). Ora un nevrastenico è un paziente bello e buono, non di rado un matto addirittura... che se non va a finire al manicomio, può farci andare però qual disgraziato che deve assistervi.

Se non di rado avviene che per certi individui gottosi il trascurare la propria malattia può esser fonte delle più gravi conseguenze, per cui non bisogna mai lasciare di prescrivere loro una buona cura che li liberi dalla gotta.

L'Antagra della Ditta Bisleri di Milano è quanto di più moderno oggi la tecnica possiede. E bisogna pur ricordarsi che per curare meglio i fumi del cervello bisogna sconsigliare ogni sorta di liquori alcolici: e per eliminare i veleni elaborati dall'intestino e impedirne la formazione, giova immensamente l'Antagra. Neocura l'ubbo, segnato da gelica, *passante*, digestiva, antiurica e separatista *eccellentemente* pura.

Dr. Consiliere.

Sports

Accademia schermistica Greco-Italiana

L'altra sera, nella sala Umberto I, gremita di un pubblico numeroso e elegante, ebbe luogo la magnifica festa d'armi indetta dal maestro Aurelio Greco.

E per gl'intenditori di scherma e anche pei profani, la serata non poteva riuscire più emozionante, data la valentia degli schermitori.

Gli assalti riuscirono tutti brillanti. Degni di speciale considerazione quelli di spada e di sciabola fra i maestri Raimondi di Ancona, fra cui i due valorosi giovani schermitori si alternarono ancora una volta artisti fini e potenti.

Assalto di spada fra i maestri Tiberini di Genova e Rodolfi di Roma fu molto emozionante e vivace.

Il Tiberini, schermitore ben noto pel suo valore, fu all'altezza del suo nome ed il pubblico gli fu strepitante largo di calorosi applausi.

Il *clou* della serata fu, naturalmente, l'incontro attesi del maestro Aurelio Greco col forte schermitore campione C. Rabau, vincitore del torneo di Ostenda, in cui batte il famoso Mintagne, il campione francese.

Aurelio Greco è meraviglioso: agli, calmo e sereno, fece sfoggio di tutti i suoi non pochi mezzi fisici e intellettuali, ed ebbe momenti felicissimi seguendo ogni movimento avversario.

Il Rabau gli si oppose come meglio non poteva e si rivelò non schermitore degno della fama che lo precedeva: ma purtuttavia, il Greco ottenne su di lui una decisiva superiorità, anche come sviluppo di azioni e finezza di ginoco.

Bene anche il m. Brogiotti, del 1° bers.

Degno la amarra con competenza e tatto squisito l'egregio sig. Giuseppe Valle, che è uno dei migliori *amateurer* italiani.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 12 marzo 1907 — *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 luglio 1906 fino alla polizza n. **128360.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 agosto fino alla polizza N. **149620.**

Si ragguagliano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 18 e 9ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla pregressa di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli annui o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'intervento e dentro a quello sulle prestanze su pegno.

I LAVORI DOMESTICI NON DEBBONO AFFLIGERE

I lavori domestici sfiniscono molte donne. Ciò non dovrebbe succedere. Eppure ciò avviene perchè molte donne hanno il sangue povero. La povertà del sangue fa sì che la donna è pallida, subisce facilmente la debolezza.

In questo stato di cose essa non mangia quasi più, digerisce male e dimagrisce ogni giorno.

***LE "PILLOLE PINK"* danno un sangue ricco, danno forza e fanno ricuperare la salute.**

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Mercenda, 5, Via S. Girolamo, Milano. L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

« Le Pillole Pink sono formate di Pot. Carb. 0,07, ferro-sulf. 0,05, manga-sulf. 0,01, fornigine 0,07, sabbiamento q. b. cadauna 0,5. Una cucchiaiata per pasto è grandemente tonico e ricostruttore. »

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette il card. Domenico Ferrata, il conte Plum-Rohenstein, Gran Maestro del S. O. G. di Malta, mons. Goudan, rettore e quarosinalista della Chiesa di S. Luigi de' Francesi ed i parroci di S. Maria in Via e S. Carlo ai Catinari con giovinetto e giovinetti appressatisi alla prima comunione.

— I cardinali Rampolla, Segna e Vives y Tuto si riunirono in Vaticano per S. C. degli studi biblici.

A palazzo Farnese. — Dopo il concerto che darà lunedì alle R. Accademia di Santa Cecilia, il quartetto Capet, adercendo alle premure di S. E. Barrère, amb. di Francia, che già l'altro anno procurò al mondo intellettuale e mondano musicale di concerti diretti dal celebre Joachim, svolgerà nei giorni di martedì e mercoledì alle 20, alla sala dei Carracci a palazzo Farnese, un programma di musica classica e francese.

Il sig. Barrère ha diramato molti inviti ed è assai probabile che quarto avvenimento musicale sia onorato dalla presenza di S. M. la Regina Madre.

La salute dell'on. Massimini. — Ore 10 del mattino 9 corr.

« Proseguono buone le condizioni del polso e del respiro. L'intelligenza è più viva. Il resto è immutato ».

Baccelli. Sanarelli, Ascoli, Lutzarin.

Ore 17. — Le condizioni del Ministro sono anche migliori di questa mane.

Baccelli. Sanarelli. Ascoli, Lutzarin.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Permuta di locali nell'ex-convento dei Cappuccini con la Società degli Asili d'infanzia.

Alberatura di alcune vie della città.

Trasferimento della via Cavour sino a piazza Venezia!

Appalto per la fornitura del vestiario al Corpo dei vigili.

Il prolungamento della via Cavour sino a piazza di Venezia. — Annunziammo già che il Ministero del LL. PP., per desiderio dell'Amm. com., deferì ad una Commissione di tecnici governativi e comunali lo studio dei provvedimenti più opportuni da escogitare per conveniente sistemazione delle adiacenze del monumento al Re Vittorio Emanuele II e per il prolungamento della via Cavour dalla piazza delle Carrette sino a piazza di Venezia.

Annunciammo altresì che la Commissione, presi in esame tutti i progetti sinora studiati e proposti, dopo maturo esame delle condizioni di attuabilità insieme alle esigenze archeologiche, ed a quello del grande monumento, proposo di prolungare la via Cavour sulla traccia della via Cremona, portandone la larghezza a metri 30, e di espropriare tutta la zona tra la nuova via ed il Campidoglio, per isolare il monumento, creare opportuno accesso al Campidoglio stesso e dar luogo al rispetto di grandi archeologici, eliminando nuova fabbricazione ed offrendo il modo di conservarli.

La Giunta, riconoscendo commendevole ed accettabile il progetto della Commissione, ha invitato il Consiglio ad esprimere favorevole voto sul medesimo.

Croce Rinaca. — L'assemblea tenuta ieri da questa Società di P. Assistenza riuscì numerosa. Dopo approvata la relazione morale e finanziaria presentata dal pres. cav. dott. Grillo, l'assemblea votò un plauso al Consiglio per l'opera attivo e benefico che all'Associazione. Fu poi con degne parole commemorato il comm. G. B. Marioiti, già vice pres' dell'Assoc. e si procedette infine alla rinnovazione dei consiglieri assenti: risultarono eletti:

Belloni dott. Pietro, Ensnerba avv. Corrado, Bulgarini dott. conte Filippo, duca Carraciolo di S. Vito, dott. Dalo Palbo, Massimi dott. Giuseppe e Mutrei Augusto.

Federazione impiegati d'ordine — L'assemblea dei Presidenti delle Associazioni fra impiegati d'ordine, avuta comunicazione dal vicepres. della Federazione di una lettera dell'on. Facili dal Capo del Governo, il quale assicura che il Memoriale sulla parificazione degli stipendi sarà sottoposto alla Commissione ministeriale incaricata dello studio per coordinare gli organici dei funzionari d'ordine delle Amministrazioni centrali con uniformità di criteri nei riguardi delle varie carriere e stipendi, approvò ad unanimità un ordine del giorno esprimente viva gratitudine a S. E. Giolitti per l'interessamento spiegato verso la categoria, e nomino una Commissione per compilare un memoriale relativo agli organici, da presentarsi alla Commissione ministeriale.

Serate romane — *Al Reale Club Cavalieri del Tevere* — Il ballo dell'altra sera fu una riunione elegantissima e brillante.

I saloni del Club, nei quali la *Società Augusto Romano* aveva compiuto il miracolo di farvi l'impianto elettrico per l'illuminazione in soli quindici giorni, erano stati abbelliti con piante ornamentali.

Ballissimi i doni del *cotillon* acquistati a Parigi ed a Berlino, fra i quali ricordiamo ricchi ventagli, bambole, con fiori, figurine giapponesi, fine carto ecc. Ciascun dono aveva il colore sociale, azzurro e bianco.

Una festa gentile e chiassosa che si chiuse mentre l'alba stendeva alle invetriate.

Spiccio dal mio *carnet* qualche nome: la contessa Saffi, le signore e le signorine Mattei-Zanfani, Pachis, Baseri, Sinigaglia, Vitale, Mosca, Bocsice-Zanni, Nannini, Stanley, Massie, Salustini, Paricoli, Bethell, Pike, Pinchetti, Cook-Fertini, Natali, Rava, Lauy, Ascoli, Almagia, Campoe, Soria, Alajmo ecc.

Interessante anche la sera Fortis, che si rallegrò ulteriormente con la Commissione organizzatrice, composta dei signori Bethell, Umberto Cagli e Josselet-Franz.

Gustoso il *buffet* e molto consumo del *Gran spumante Cinzano*, trovato gustosissimo.

La geniale festa fu organizzata dai signori Giordano, Ottolenghi, Emilia, Ostorero, Colvas, Ghera, Calissano e Rosso.

— *Un ballo all'Hotel de Cristoval* — L'altra sera ebbe luogo all'albergo del Quirinale un ballo cosmopolita splendidissimo.

Grande profusione di fiori donava le sale e vigilava dalle lampade elettriche.

Era la brillantissima sposa De Pereyra, consignora, sig. Dall'Arma di Cuneo, sig. Magaldi, marchesa Ricci della Valle, cont. Cicogna, sig. Giorgi, sig. Fortis, sig. Eudor, com. Serra, marchesa Ramponi, sig. Tavazzani, le sue nipoti.

Signorine Ivancich, Tentaseca, Di Broglio Sforza, Vespasiani, Magaldi, De Forcata, Calandra: Kasnati, Bianco, Fortis, Strangolini e miss Rombergo.

— *Al Circolo militare.* — Animatissimo il ritrovo di ieri sera nelle eleganti sale del Circolo militare. » Numerose le signore intervenute e liriche le danze.

All'Associazione della stampa. Fatta sera abile luogo l'annunziato concerto, col gentile intervento delle signorine Emilia Pisciello, Kubiarine Simoni, Adelaide Cimoli e del signor Alberto Conti, Eugenio Albini e Vittorio Gui.

Fu eseguita scelitissima musica e gli esecutori furono vivamente applauditi.

Il numeroso e scelitissimo pubblico passò ore liticissime.

Istituto di educazione fisica. — Il Comitato esecutivo, sotto la presidenza dell' on. Lucchini Luigi, con l'intervento del sen. Di Camporeale, marzani, cosmo, Cocco, tenn. col. Bavà e comm. Varvio, segr., tenne una seduta speciale per la perdita del compianto generale Duce.

Il Presidente ha commemorato con degne parole l'estinto uomo, che portò un cospicuo concorso all' Istituto ed a tutte le manifestazioni per l' educazione fisica nazionale, dedicandovi alacre onorarie e levando la seduta in segno del vivo cordoglio.

Associazione artistica fra i cultori di architettura. — Stasera, alla sede della Società, in via delle Muratte, 70, il socio M. Tannizzaro terrà l'annunziata conferenza del titolo: *L'Ara pacis Augustae*, dimostrandola con parecchio colto e numeroso uditorio. La detta conferenza fu vivamente applaudita.

Concorso — È indetto un esame di concorso per quattro posti di alunno nell'Amministrazione del Fondo pel culto di Stato nella provincia di Roma, dei quali uno sarà riservato ai candidati laureati in giurisprudenza e tre a quelli muniti del diploma di ragioniere.

Le norme scritte versiranno sulla Storia politica e letteraria d'Italia dal 1802 ai nostri giorni; sull'ordine civile; sull'ufficio amministrativo; sull'Amministrazione del Patrimonio e Contabilità generale dello Stato; Teorica dei conti e delle scritture.

Le prove orali verteranno su Nozioni di economia politica e statistica; Nozioni di diritto costituzionale; Nozioni di diritto civile; Ordinamento amministrativo del Regno; Aritmetica e algebra fino alle equazioni di 2° grado, incluse; Legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza e regolamenti relativi; Legislazione speciale sulla beneficenza della città di Roma e in particolare modo su quella ospitaliera; Giustizia amministrativa; Leggi sul Consiglio di Stato e sulla Corte dei conti; Lingua francese.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ospizio di Santo Spirito.

Associazione «Provvidenza Gentile» — Il sodalizio benefico di ragazzi vagabondi fuggo i mercatini, in mezzo alle vie e alle piazze della capitale, abbandonati all'ozio che stroppa nel loro animo gli istinti meno generosi e buoni, e li prepara alla violenza, al vizio, al turpiloquio, la missione, in alcuni volenterosi e benemeriti, di un'associazione di cittadini che si propone di raccogliere per alcune ore del giorno i piccoli vagabondi, ed insegnare ad essi quei rudimenti di educazione civile, che non possono apprendere nella famiglia.

Con questo scopo l'Associazione che s'intitola «Provvidenza Gentile» completerà l'opera della scuola, la cui efficacia è disgraziatamente spesso nella libertà — anzi licenza — della vita all'aperto, fuori di ogni vigilanza.

Questa Associazione, che avrà il plauso di tutti, sarà costituita ufficialmente oggi, alle ore 10, nel gran del teatro Nazionale, dove converranno i promotori e quanti ad essa aderiscono.

Società di previdenza tra giornalisti e operai. — Questa sera, per la distribuzione dei premi scolastici ai figli dei soci che hanno una singolare festa.

Oltre un trattenimento musicale affidato alle signorine Sanarro, di Leo e Matteini che lodevolmente eseguiranno musiche di Herold, Tosti, Windsor, e comm. Grimoli porta il saluto del sottosegretario Ruffilli e l'on. Bonacci, che ha promesso assecondare ai progressi del sodalizio e fondare opera energica e solerte del comm. Paolo Calissano. Quindi vennero distribuiti i seguenti premi:

Diploma di specialissima lode: Molinari Masse, Fausto, Sale.

Libretto Cassa postale di L. 25: Ballerini, Ottolenghi — id. di L. 15: Molinari, Croce, Damasso, Ballerini — id. di L. 10: Spinelli, Vercellone, Ratto, Manfredi.

Diploma d'incoraggiamento allo studio: Ostorero, Rossi.

La guerra russo-giapponese. — Stasera alle 21, allo Sferisterio Spagnuolo, l'ing. D'Adda, che fu presente ai tragici avvenimenti della guerra russo-giapponese, ripeterà la sua applaudita conferenza tenuta il 22 dicembre al Circolo Militare alla presenza di S. M. il Re.

Illustreranno la conferenza 200 proiezioni da fotografie che il conferenziere raccolse sul campo stesso degli avvenimenti.

Gli scapigliati, appartenenti alla Cooperativa tranviari del 4 Comizio, sotto la presidenza di Gonella, stanno molto in relazione colla Commissione che aveva parlato con l'on. Luzzatti il quale aveva scritto per essi una lettera di raccomandazione per l'on. Sacchi.

Proprio proposito di accompagnare la Commissione, che doveva essere ricevuta dal sottosegretario di Stato al Gr. PP., Bon a piazza San Silvestro.

Così fu fatto alle ore 14.45: ma la Commissione salita e discesa le scale del Ministero, riferì che l'on. Bori l'avrebbe ricevuta questa mattina.

Istituto Casati per il corso amministrativo, su proposta della Commissione speciale, ha riconosciuto nei sigg. Enrico Tadolini e Rancher Umberto i requisiti necessari per essere ammessi al tirocinio di scalinea; quindi l'esperimento sarà eseguito quanto prima tra i due giovani artisti.

All'Università popolare romana. — Oggi, dalle 20 alle 22, conferenza del Direttore prof. G. B. Penne — La Colonia Eritrea — Prof. V. Giordiceschi — Nozioni sulla Tubercolosi.

Ingresso libero.

Per Giuseppe Mazzini — Riceviamo la nomina di Giuseppe Mazzini, la Giunta Municipale, come di consueto, ieri mattina depose una corona d'alloro sul busto del grande agitatore, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Ladri minorenni — Nel pomeriggio di ieri in Borgo Vecchio furono arrestati Marcelli Romeo, di anni 11, e Tiberi Alessandro, di anni 10, mentre tentavano rubare due lampadine elettriche da una vettura tranviaria.

L'autorità di P. S. li ricondegno alle rispettive famiglie, facendo rapporto del fatto all'autorità giudiziaria.

Ginochi pericolosi — Ieri una bambina, Dori Clelia, di anni 5, abitante in via Cavour Casa n. 58, giocando con altre bambine, cadde a terra e fratturò l'omero destro.

Fu ricoverata a S. Spirito e giudicata guaribile in 20 giorni.

Ottraggio — La guardia municipale Ricci Giovanni, ieri sera in piazza Barberini, arrestò per oltraggio certo Magliacane Ludovico, di anni 14, abitante al Corso Umberto I, n. 56.

Tragica corsa di un cane idrofobo — Ieri mattina una cane bianco e nero, piattosto piccolo, uscì da un terreno di proprietà non noto da Via Cardinal Merry del Val, e, dopo aver percorso via Cilicia, via dei Cappellari, il Lungotevere e le vie adiacenti a questo, morsicò sei persone, specialmente bambini, spargendo il terrore in tutta una vasta zona, compresi l'animazione e il traffico intorno alle 7.20 in via Giulia dove morsicò Rocchi Camillo, una bambina di 7 anni, alla gamba sinistra; Mattioli Quirino, un giovanotto di 17 anni, pure al polpaccio destro ed al gluteo destro che gli abitanti nell'atto che aveva il ragazzo per cacciarlo con un calcio e Arteggiani Aristodemo di anni 26, il quale vedendo mordere gli altri, corse per l'animale, lo gridando aiuto, senza potersi difendere, quando il cane con gli occhi iniettati di sangue e la bava alla bocca, s'avventò anche contro di lui mordendolo alla gamba destra.

Accorse gente, ma nessuno era armato e nessuno osò affrontare l'animale che sempre più furioso prese per via Cappellari dove morsicò altri sei alle mani alle gambe, Boggiani Paolina di a. 6, Scotti Alfredo di a. 5, pure al volto ed alle mani, giungendo al Lungotevere Tebaldo dove fece la sua ultima apparizione alla volta della scalinata il sig. Simoni Enrico, un giovanotto di 22 anni, che percuotendolo col bastone riuscì ad allontanarlo.

Finalmente, non cessando l'inseguimento e le grida, accorse anche una guardia municipale che al largo dei Banchi Vecchi riuscì ad uccidere la bestia, sparandogli 5 colpi di rivoltella.

I feriti, intanto, venivano tutti medicati all'ospedale di S. Spirito e giudicati guaribili in pochi giorni, salvo le complicazioni che potrebbero sorgere, dato che il cane fosse stato idrofobo.

Caduto in una fossa — Il contadino Giuseppe Cacciagrucci, di a. 44, ab. Presso il forte Domentino, passando presso la cava Rocca di Lecco cadde in una fossa profonda 9 metri.

Si produsse la rottura della 6ª costola sinistra e contusioni alla gamba per cui a S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

Dispiaceri al sublimate — In via Goito ieri mattina alle 10,45 due guardie municipali rinvennero in terra un individuo colto da dolori. Interrogato disse di essere Ferdinando Fasi di a. 30, ab. in via Alessandro Volta 32 e di avere attentato alla propria vita ingoiando due pastiche di sublimate corrosivo per dispiaceri d'amore.

Fu trasportato a S. Antonio ove i sanitari si riserbarono il giudizio.

Imprudenza — Nella propria abitazione in piazza Dante 2, ieri mattina alle 11 Giacomo Romitoli, di a. 15, trovò una cartuccia di pistola Flobert e la scagliò a terra. La cappella scoppiò e colpì il ragazzo al mignolo sinistro, che fu fratturato. Si recò a medicarsi a S. Antonio ove fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Morti improvvisamente — Ieri mattina alle 7, nel forno Rovarelli, in via dei Coronari 29, morì improvvisamente il fornaio Alleva Giuseppe, di anni 37, da Senerino.

— Ed alle 9 fu portato a S. Spirito, dove spirò alle 12, il falegname Edoardo Pelu, di Ete Germanini, domiciliato nella bottega del Pellegrini in via Ponte Angelico, n. 32.

Fra due cugini. — Ieri mattina Petrocchi Antonio di anni 21 calzolaio, abitante in via del Giubbonari n. 34, si recò a casa del proprio cugino Aurelio Petrocchi, in via di S. Celestino, onde vendere regolare con lui alcuni interessi.

Secondo però fra i due sorse qualche contestazione, durante la quale un cubaino, che lì per lì disarmare l'avversario, afferrò con la mano sinistra fortemente abbassando gravemente il palmo.

Fu medicato Santo Spirito e giudicato guaribile in 15 giorni.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Società Anonima - Sede in Roma

Stabilimenti:

ROMA: Palazzo dei Cerchi, fuori Porta Maggiore, fuori Porta del Popolo.

NARNI: Santa Gattanni a Toledo.

CIVITAVECCHIA (Marche) — CAMERATA PICENA.

Capitale versato L. 10.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1907, alle ore 10, nella sede della Società, in piazza dei Cerchi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1906 e presentazione del relativo bilancio.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione del bilancio dell'esercizio 1906, ed eventuale deliberazione.
4. Fissazione del emolumento dei sindaci per l'esercizio 1907.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Occorrendo una 2ª convocazione, questa avrà luogo il giorno 29 marzo 1907, alle ore 10.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 19 marzo 1907, conforme al disposto dall'articolo 16 dello Statuto sociale.

Le Banche presso il Banco di Roma e presso il Credito Italiano.

Milano presso il Credito Italiano e la Sede della Banca d'Italia.

Torino presso la Banca d'Italia e la Sede della Banca d'Italia.

Genova presso la Sede della Banca d'Italia e del Banco di Roma.

Roma, 8 marzo 1907.

Il Direttore Generale.

Art. 35 dello Statuto Sociale.

Per poter intervenire all'assemblea generale, nel termine di cinque giorni avanti quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della Cassa della Società oppure presso un istituto bancario o un stabilimento, ritirandone ricevuta da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia.

Vero ESTRATTO di CARNE D'AUSTRALIA

"ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis **G. Arrigoni & C.** - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arenula N 58.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone **Jardin d'hiver**.

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 10 Marzo 1907.

Nazionale — Il ritorno alla fortunatissima *pochade* di Guasti: *120 H P*, è stato assai felice ed il numeroso pubblico vi ha assai applaudita la numerata di gradito sesso.

La fortunata commedia si replica nelle ultime rappresentazioni di oggi.

Argentina — Furono applauditi nella *Spia* la Carlentani, la Brandini, De Antoni e Doublet, e nell'*Acalde di Zalamea*: Garavaglia, Fabbri, la Biasi e i due Pieri.

Iuuedì prima rappresentazione della *Civetta* di C. A. Traversi.

Quirino — *Ursicha, far ecer...* è veramente questo potrebbe mettersi come sottotitolo alla fortunata operetta, che eseguita in qualunque teatro, da qualunque Compagnia, da grandi o da piccini, ottiene sempre il più lieto successo ed un numero... infinito di repliche.

La *Ursicha* si ripete anche oggi.

Domani prima rappresentazione della bambina Ascanio.

Salone Margherita — Gli spettacoli del *Grande Circo Equestre Di Lorenzo* continuano ad attirare buon numero di spettatori ed a procurare grandi festa ai tutti gli artisti.

Anche ieri la seconda sfida di lotta fra l'orso e l'uomo desto la più viva ammirazione.

Nella diversa di oggi i bambini accompagnati entreranno *gratis*: nella serata avrà luogo una sfida di lotta fra l'orso ed il lottatore romano Virzini.

Domani sera, poi, il pubblicista Ley affronterà la scommessa di entrare nella gabbia degli orsi.

Manzoni — Nella replica di ieri, venne confermato l'ottimo successo del nuovo lavoro.

Oggi il *Ponte dei sospiri* si ripete in ambedue le rappresentazioni.

"Schiave bianche" di G. Parisi, all'Eden.

L'Eden era l'altra sera gremito di un pubblico assai elegante, per la prima rappresentazione del dramma di Giuseppe Parisi: *Schiave bianche*.

Con questo abilissimo lavoro questo dramma è stato scritto, in quanto vuol contribuire a formare l'altissima opera profondamente umana, che proponendo di raccogliere per alcune ore del giorno i piccoli vagabondi, ed insegnare ad essi quei rudimenti di educazione civile, che non possono apprendere nella famiglia.

Con questo scopo l'Associazione che s'intitola «Provvidenza Gentile» completerà l'opera della scuola, la cui efficacia è disgraziatamente spesso nella libertà — anzi licenza — della vita all'aperto, fuori di ogni vigilanza.

Questa Associazione, che avrà il plauso di tutti, sarà costituita ufficialmente oggi, alle ore 10, nel gran del teatro Nazionale, dove converranno i promotori e quanti ad essa aderiscono.

Società di previdenza tra giornalisti e operai. — Questa sera, per la distribuzione dei premi scolastici ai figli dei soci che hanno una singolare festa.

Oltre un trattenimento musicale affidato alle signorine Sanarro, di Leo e Matteini che lodevolmente eseguiranno musiche di Herold, Tosti, Windsor, e comm. Grimoli porta il saluto del sottosegretario Ruffilli e l'on. Bonacci, che ha promesso assecondare ai progressi del sodalizio e fondare opera energica e solerte del comm. Paolo Calissano. Quindi vennero distribuiti i seguenti premi:

Diploma di specialissima lode: Molinari Masse, Fausto, Sale.

Libretto Cassa postale di L. 25: Ballerini, Ottolenghi — id. di L. 15: Molinari, Croce, Damasso, Ballerini — id. di L. 10: Spinelli, Vercellone, Ratto, Manfredi.

Diploma d'incoraggiamento allo studio: Ostorero, Rossi.

La guerra russo-giapponese. — Stasera alle 21, allo Sferisterio Spagnuolo, l'ing. D'Adda, che fu presente ai tragici avvenimenti della guerra russo-giapponese, ripeterà la sua applaudita conferenza tenuta il 22 dicembre al Circolo Militare alla presenza di S. M. il Re.

Illustreranno la conferenza 200 proiezioni da fotografie che il conferenziere raccolse sul campo stesso degli avvenimenti.

Gli scapigliati, appartenenti alla Cooperativa tranviari del 4 Comizio, sotto la presidenza di Gonella, stanno molto in relazione colla Commissione che aveva parlato con l'on. Luzzatti il quale aveva scritto per essi una lettera di raccomandazione per l'on. Sacchi.

Proprio proposito di accompagnare la Commissione, che doveva essere ricevuta dal sottosegretario di Stato al Gr. PP., Bon a piazza San Silvestro.

Così fu fatto alle ore 14.45: ma la Commissione salita e discesa le scale del Ministero, riferì che l'on. Bori l'avrebbe ricevuta questa mattina.

Istituto Casati per il corso amministrativo, su proposta della Commissione speciale, ha riconosciuto nei sigg. Enrico Tadolini e Rancher Umberto i requisiti necessari per essere ammessi al tirocinio di scalinea; quindi l'esperimento sarà eseguito quanto prima tra i due giovani artisti.

All'Università popolare romana. — Oggi, dalle 20 alle 22, conferenza del Direttore prof. G. B. Penne — La Colonia Eritrea — Prof. V. Giordiceschi — Nozioni sulla Tubercolosi.

Ingresso libero.

Per Giuseppe Mazzini — Riceviamo la nomina di Giuseppe Mazzini, la Giunta Municipale, come di consueto, ieri mattina depose una corona d'alloro sul busto del grande agitatore, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Ladri minorenni — Nel pomeriggio di ieri in Borgo Vecchio furono arrestati Marcelli Romeo, di anni 11, e Tiberi Alessandro, di anni 10, mentre tentavano rubare due lampadine elettriche da una vettura tranviaria.

L'autorità di P. S. li ricondegno alle rispettive famiglie, facendo rapporto del fatto all'autorità giudiziaria.

Ginochi pericolosi — Ieri una bambina, Dori Clelia, di anni 5, abitante in via Cavour Casa n. 58, giocando con altre bambine, cadde a terra e fratturò l'omero destro.

Fu ricoverata a S. Spirito e giudicata guaribile in 20 giorni.

Ottraggio — La guardia municipale Ricci Giovanni, ieri sera in piazza Barberini, arrestò per oltraggio certo Magliacane Ludovico, di anni 14, abitante al Corso Umberto I, n. 56.

Tragica corsa di un cane idrofobo — Ieri mattina una cane bianco e nero, piattosto piccolo, uscì da un terreno di proprietà non noto da Via Cardinal Merry del Val, e, dopo aver percorso via Cilicia, via dei Cappellari, il Lungotevere e le vie adiacenti a questo, morsicò sei persone, specialmente bambini, spargendo il terrore in tutta una vasta zona, compresi l'animazione e il traffico intorno alle 7.20 in via Giulia dove morsicò Rocchi Camillo, una bambina di 7 anni, alla gamba sinistra; Mattioli Quirino, un giovanotto di 17 anni, pure al polpaccio destro ed al gluteo destro che gli abitanti nell'atto che aveva il ragazzo per cacciarlo con un calcio e Arteggiani Aristodemo di anni 26, il quale vedendo mordere gli altri, corse per l'animale, lo gridando aiuto, senza potersi difendere, quando il cane con gli occhi iniettati di sangue e la bava alla bocca, s'avventò anche contro di lui mordendolo alla gamba destra.

Accorse gente, ma nessuno era armato e nessuno osò affrontare l'animale che sempre più furioso prese per via Cappellari dove morsicò altri sei alle mani alle gambe, Boggiani Paolina di a. 6, Scotti Alfredo di a. 5, pure al volto ed alle mani, giungendo al Lungotevere Tebaldo dove fece la sua ultima apparizione alla volta della scalinata il sig. Simoni Enrico, un giovanotto di 22 anni, che percuotendolo col bastone riuscì ad allontanarlo.

Finalmente, non cessando l'inseguimento e le grida, accorse anche una guardia municipale che al largo dei Banchi Vecchi riuscì ad uccidere la bestia, sparandogli 5 colpi di rivoltella.

I feriti, intanto, venivano tutti medicati all'ospedale di S. Spirito e giudicati guaribili in pochi giorni, salvo le complicazioni che potrebbero sorgere, dato che il cane fosse stato idrofobo.

Caduto in una fossa — Il contadino Giuseppe Cacciagrucci, di a. 44, ab. Presso il forte Domentino, passando presso la cava Rocca di Lecco cadde in una fossa profonda 9 metri.

Si produsse la rottura della 6ª costola sinistra e contusioni alla gamba per cui a S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

Dispiaceri al sublimate — In via Goito ieri mattina alle 10,45 due guardie municipali rinvennero in terra un individuo colto da dolori. Interrogato disse di essere Ferdinando Fasi di a. 30, ab. in via Alessandro Volta 32 e di avere attentato alla propria vita ingoiando due pastiche di sublimate corrosivo per dispiaceri d'amore.

Fu trasportato a S. Antonio ove i sanitari si riserbarono il giudizio.

Imprudenza — Nella propria abitazione in piazza Dante 2, ieri mattina alle 11 Giacomo Romitoli, di a. 15, trovò una cartuccia di pistola Flobert e la scagliò a terra. La cappella scoppiò e colpì il ragazzo al mignolo sinistro, che fu fratturato. Si recò a medicarsi a S. Antonio ove fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Morti improvvisamente — Ieri mattina alle 7, nel forno Rovarelli, in via dei Coronari 29, morì improvvisamente il fornaio Alleva Giuseppe, di anni 37, da Senerino.

— Ed alle 9 fu portato a S. Spirito, dove spirò alle 12, il falegname Edoardo Pelu, di Ete Germanini, domiciliato nella bottega del Pellegrini in via Ponte Angelico, n. 32.

Fra due cugini. — Ieri mattina Petrocchi Antonio di anni 21 calzolaio, abitante in via del Giubbonari n. 34, si recò a casa del proprio cugino Aurelio Petrocchi, in via di S. Celestino, onde vendere regolare con lui alcuni interessi.

Secondo però fra i due sorse qualche contestazione, durante la quale un cubaino, che lì per lì disarmare l'avversario, afferrò con la mano sinistra fortemente abbassando gravemente il palmo.

Fu medicato Santo Spirito e giudicato guaribile in 15 giorni.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Società Anonima - Sede in Roma

Stabilimenti:

ROMA: Palazzo dei Cerchi, fuori Porta Maggiore, fuori Porta del Popolo.

NARNI: Santa Gattanni a Toledo.

CIVITAVECCHIA (Marche) — CAMERATA PICENA.

Capitale versato L. 10.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1907, alle ore 10, nella sede della Società, in piazza dei Cerchi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1906 e presentazione del relativo bilancio.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione del bilancio dell'esercizio 1906, ed eventuale deliberazione.
4. Fissazione del emolumento dei sindaci per l'esercizio 1907.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Occorrendo una 2ª convocazione, questa avrà luogo il giorno 29 marzo 1907, alle ore 10.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 19 marzo 1907, conforme al disposto dall'articolo 16 dello Statuto sociale.

Le Banche presso il Banco di Roma e presso il Credito Italiano.

Milano presso il Credito Italiano e la Sede della Banca d'Italia.

Torino presso la Banca d'Italia e la Sede della Banca d'Italia.

Genova presso la Sede della Banca d'Italia e del Banco di Roma.

Roma, 8 marzo 1907.

Il Direttore Generale.

Art. 35 dello Statuto Sociale.

Per poter intervenire all'assemblea generale, nel termine di cinque giorni avanti quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della Cassa della Società oppure presso un istituto bancario o un stabilimento, ritirandone ricevuta da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia.

Vero ESTRATTO di CARNE D'AUSTRALIA

"ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis **G. Arrigoni & C.** - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Arenula N 58.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone **Jardin d'hiver**.

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 10 Marzo 1907.

Nazionale — Il ritorno alla fortunatissima *pochade* di Guasti: *120 H P*, è stato assai felice ed il numeroso pubblico vi ha assai applaudita la numerata di gradito sesso.

La fortunata commedia si replica nelle ultime rappresentazioni di oggi.

Argentina — Furono applauditi nella *Spia* la Carlentani, la Brandini, De Antoni e Doublet, e nell'*Acalde di Zalamea*: Garavaglia, Fabbri, la Biasi e i due Pieri.

Iuuedì prima rappresentazione della *Civetta* di C. A. Traversi.

Quirino — *Ursicha, far ecer...* è veramente questo potrebbe mettersi come sottotitolo alla fortunata operetta, che eseguita in qualunque teatro, da qualunque Compagnia, da grandi o da piccini, ottiene sempre il più lieto successo ed un numero... infinito di repliche.

La *Ursicha* si ripete anche oggi.

Domani prima rappresentazione della bambina Ascanio.

Salone Margherita — Gli spettacoli del *Grande Circo Equestre Di Lorenzo* continuano ad attirare buon numero di spettatori ed a procurare grandi festa ai tutti gli artisti.

Anche ieri la seconda sfida di lotta fra l'orso e l'uomo desto la più viva ammirazione.

Nella diversa di oggi i bambini accompagnati entreranno *gratis*: nella serata avrà luogo una sfida di lotta fra l'orso ed il lottatore romano Virzini.

Domani sera, poi, il pubblicista Ley affronterà la scommessa di entrare nella gabbia degli orsi.

Manzoni — Nella replica di ieri, venne confermato l'ottimo successo del nuovo lavoro.

Oggi il *Ponte dei sospiri* si ripete in ambedue le rappresentazioni.

"Schiave bianche" di G. Parisi, all'Eden.

L'Eden era l'altra sera gremito di un pubblico assai elegante, per la prima rappresentazione del dramma di Giuseppe Parisi: *Schiave bianche*.

Con questo abilissimo lavoro questo dramma è stato scritto, in quanto vuol contribuire a formare l'altissima opera profondamente umana, che proponendo di raccogliere per alcune ore del giorno i piccoli vagabondi, ed insegnare ad essi quei rudimenti di educazione civile, che non possono apprendere nella famiglia.

Con questo scopo l'Associazione che s'intitola «Provvidenza Gentile» completerà l'opera della scuola, la cui efficacia è disgraziatamente spesso nella libertà — anzi licenza — della vita all'aperto, fuori di ogni vigilanza.

Questa Associazione, che avrà il plauso di tutti, sarà costituita ufficialmente oggi, alle ore 10, nel gran del teatro Nazionale, dove converranno i promotori e quanti ad essa aderiscono.

Società di previdenza tra giornalisti e operai. — Questa sera, per la distribuzione dei premi scolastici ai figli dei soci che hanno una singolare festa.

Oltre un trattenimento musicale affidato alle signorine Sanarro, di Leo e Matteini che lodevolmente eseguiranno musiche di Herold, Tosti, Windsor, e comm. Grimoli porta il saluto del sottosegretario Ruffilli e l'on. Bonacci, che ha promesso assecondare ai progressi del sodalizio e fondare opera energica e solerte del comm. Paolo Calissano. Quindi vennero distribuiti i seguenti premi:

Diploma di specialissima lode: Molinari Masse, Fausto, Sale.

Libretto Cassa postale di L. 25: Ballerini, Ottolenghi — id. di L. 15: Molinari, Croce, Damasso, Ballerini — id. di L. 10: Spinelli, Vercellone, Ratto, Manfredi.

Diploma d'incoraggiamento allo studio: Ostorero, Rossi.

La guerra russo-giapponese. — Stasera alle 21, allo Sferisterio Spagnuolo, l'ing. D'Adda, che fu presente ai tragici avvenimenti della guerra russo-giapponese, ripeterà la sua applaudita conferenza tenuta il 22 dicembre al Circolo Militare alla presenza di S. M. il Re.

Illustreranno la conferenza 200 proiezioni da fotografie che il conferenziere raccolse sul campo stesso degli avvenimenti.

Gli scapigliati, appartenenti alla Cooperativa tranviari del 4 Comizio, sotto la presidenza di Gonella, stanno molto in relazione colla Commissione che aveva parlato con l'on. Luzzatti il quale aveva scritto per essi una lettera di raccomandazione per l'on. Sacchi.

Proprio proposito di accompagnare la Commissione, che doveva essere ricevuta dal sottosegretario di Stato al Gr. PP., Bon a piazza San Silvestro.

Così fu fatto alle ore 14.45: ma la Commissione salita e discesa le scale del Ministero, riferì che l'on. Bori l'avrebbe ricevuta questa mattina.

Istituto Casati per il corso amministrativo, su proposta della Commissione speciale, ha riconosciuto nei sigg. Enrico Tadolini e Rancher Umberto i requisiti necessari per essere ammessi al tirocinio di scalinea; quindi l'esperimento sarà eseguito quanto prima tra i due giovani artisti.

All'Università popolare romana. — Oggi, dalle 20 alle 22, conferenza del Direttore prof. G. B. Penne — La Colonia Eritrea — Prof. V. Giordiceschi — Nozioni sulla Tubercolosi.

Ingresso libero.

Per Giuseppe Mazzini — Riceviamo la nomina di Giuseppe Mazzini, la Giunta Municipale, come di consueto, ieri mattina depose una corona d'alloro sul busto del grande agitatore, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Ladri minorenni — Nel pomeriggio di ieri in Borgo Vecchio furono arrestati Marcelli Romeo, di anni 11, e Tiberi Alessandro, di anni 10, mentre tentavano rubare due lampadine elettriche da una vettura tranviaria.

L'autorità di P. S. li ricondegno alle rispettive famiglie, facendo rapporto del fatto all'autorità giudiziaria.

Ginochi pericolosi — Ieri una bambina, Dori Clelia, di anni 5, abitante in via Cavour Casa n. 58, giocando con altre bambine, cadde a terra e fratturò l'omero destro.

Fu ricoverata a S. Spirito e giudicata guaribile in 20 giorni.

Ottraggio — La guardia municipale Ricci Giovanni, ieri sera in piazza Barberini, arrestò per oltraggio certo Magliacane Ludovico, di anni 14, abitante al Corso Umberto I, n. 56.

Tragica corsa di un cane idrofobo — Ieri mattina una cane bianco e nero, piattosto piccolo, uscì da un terreno di proprietà non noto da Via Cardinal Merry del Val, e, dopo aver percorso via Cilicia, via dei Cappellari, il Lungotevere e le vie adiacenti a questo, morsicò sei persone, specialmente bambini, spargendo il terrore in tutta una vasta zona, compresi l'animazione e il traffico intorno alle 7.20 in via Giulia dove morsicò Rocchi Camillo, una bambina di 7 anni, alla gamba sinistra; Mattioli Quirino, un giovanotto di 17 anni, pure al polpaccio destro ed al gluteo destro che gli abitanti nell'atto che aveva il ragazzo per cacciarlo con un calcio e Arteggiani Aristodemo di anni 26, il quale vedendo mordere gli altri, corse per l'animale, lo gridando aiuto, senza potersi difendere, quando il cane con gli occhi iniettati di sangue e la bava alla bocca, s'avventò anche contro di lui mordendolo alla gamba destra.

Accorse gente, ma nessuno era armato e nessuno osò affrontare l'animale che sempre più furioso prese per via Cappellari dove morsicò altri sei alle mani alle gambe, Boggiani Paolina di a. 6, Scotti Alfredo di a. 5, pure al volto ed alle mani, giungendo al Lungotevere Tebaldo dove fece la sua ultima apparizione alla volta della scalinata il sig. Simoni Enrico, un giovanotto di 22 anni, che percuotendolo col bastone riuscì ad allontanarlo.

Finalmente, non cessando l'inseguimento e le grida, accorse anche una guardia municipale che al largo dei Banchi Vecchi riuscì ad uccidere la bestia, sparandogli 5 colpi di rivoltella.

I feriti, intanto, venivano tutti medicati all'ospedale di S. Spirito e giudicati guaribili in pochi giorni, salvo le complicazioni che potrebbero sorgere, dato che il cane fosse stato idrofobo.

Caduto in una fossa — Il contadino Giuseppe Cacciagrucci, di a. 44, ab. Presso il forte Domentino, passando presso la cava Rocca di Lecco cadde in una fossa profonda 9 metri.

Si produsse la rottura della 6ª costola sinistra e contusioni alla gamba per cui a S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

Dispiaceri al sublimate — In via Goito ieri mattina alle 10,45 due guardie municipali rinvennero in terra un individuo colto da dolori. Interrogato disse di essere Ferdinando Fasi di a. 30, ab. in via Alessandro Volta 32 e di avere attentato alla propria vita ingoiando due pastiche di sublimate corrosivo per dispiaceri d'amore.

Fu trasportato a S. Antonio ove i sanitari si riserbarono il giudizio.

Imprudenza — Nella propria abitazione in piazza Dante 2, ieri mattina alle 11 Giacomo Romitoli, di a. 15, trovò una cartuccia di pistola Flobert e la scagliò a terra. La cappella scoppiò e colpì il ragazzo al mignolo sinistro, che fu fratturato. Si recò a medicarsi a S. Antonio ove fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Morti improvvisamente — Ieri mattina alle 7, nel forno Rovarelli, in via dei Coronari 29, morì improvvisamente il fornaio Alleva Giuseppe, di anni 37, da Senerino.

— Ed alle 9 fu portato a S. Spirito, dove spirò alle 12, il falegname Edoardo Pelu, di Ete Germanini, domiciliato nella bottega del Pellegrini in via Ponte Angelico, n. 32.

Fra due cugini. — Ieri mattina Petrocchi Antonio di anni 21 calzolaio, abitante in via del Giubbonari n. 34, si recò a casa del proprio cugino Aurelio Petrocchi, in via di S. Celestino, onde vendere regolare con lui alcuni interessi.

Secondo però fra i due sorse qualche contestazione, durante la quale un cubaino, che lì per lì disarmare l'avversario, afferrò con la mano sinistra fortemente abbassando gravemente il palmo.

Fu medicato Santo Spirito e giudicato guaribile in 15 giorni.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Società Anonima - Sede in Roma

Stabilimenti:

ROMA: Palazzo dei Cerchi, fuori Porta Maggiore, fuori Porta del Popolo.

NARNI: Santa Gattanni a Toledo.

CIVITAVECCHIA (Marche) — CAMERATA PICENA.

Capitale versato L. 10.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1907, alle ore 10, nella sede della Società, in piazza dei Cerchi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1906 e presentazione del relativo bilancio.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione del bilancio dell'esercizio 1906, ed eventuale deliberazione.
4. Fissazione del emolumento dei sindaci per l'esercizio 1907.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Occorrendo una 2ª convocazione, questa avrà luogo il giorno 29 marzo 1907, alle ore 10.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 19 marzo 1907, conforme al disposto dall'articolo 16 dello Statuto sociale.

Le Banche presso il Banco di Roma e presso il Credito Italiano.

Milano presso il Credito Italiano e la Sede della Banca d'Italia.

Torino presso la Banca d'Italia e la Sede della Banca d'Italia.

Genova presso la Sede della Banca d'Italia e del Banco di Roma.

Roma, 8 marzo 1907.

*Il Direttore

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fiches

CAPITOLO XXIII

L'imprevisto

— Calma, calma! — egli gridò con l'aria di chi si diverte molto. Sei ora alla terza scena e questi ne sono i sintomi. Quando conobbi *la superba*, non avevo, a Parigi, nemmeno un amico. Non vi era un uomo di cui non desiderassi tagliare la gola. Guarda, ognuno mio, come questa infermità si rassomiglierà. Prima di pranzo, se vivo, tu penserai ad uccidermi.

— No davvero, — rispose Paolo molto quietamente. — Io non posso andare in collera con te. Se la tue credenze son differenti dalle mie, non posso lagnarmi per questo. Non parleremo più di ciò, poichè io me ne vado a casa. Ghislo avrà promesso e starà già ad aspettarmi. Le avevo detto di non trattenermi più di un'ora e già tre ne son passate.

Un'ombra di ansia attraversò il volto del conte.

— Oh, in non dovi parlare di andarcene, — egli esclamò con premura. — e devi credermi ancora tuo amico. Ora parleremo di cose serie e tu ritroverai, qui, uno più abile a consigliarti del vero diplomatico, che vedo ogni cosa attraverso la lente ufficiale. Se credi che la signorina stia in ansia, scrivile una lettera ed io mi offro di portarla. Troverai carta e penne nella biblioteca al piano superiore. Io fumerò qui fino al tuo ritorno. Sarebbe da pazzo allontanarti ora, al principio di quest'affare.

Paolo restava indeciso ma il conte toccò il campanello e il russo apparve.

— Demetrio, mostrate la biblioteca al signore che vi darà una lettera da portar subito al suo indirizzo.

La biblioteca, era una piccola stanza ammobiliata graziosamente, con molti libri, principalmente francesi. Paolo, scrisse in fretta la sua lettera: una lettera di amore e speranza.

Mentre la trovava l'atti che gli era ancora amico e un'altra persona doveva aiutarlo a ristabilire la sua posizione onorevole e lucrosa... e onestamente credeva tutto quanto scriveva senza sospettare per un solo momento di esser vittima di un inganno.

Era convinto che il suo biglietto sarebbe stato subito recapitato e non sapeva che Demetrio non lo avrebbe portato più lontano della cucina per bruciarlo nel fornello.

Ritornò, nella sera, con un sorriso di soddisfazione sulle labbra, contento di aver ritrovata l'antica amicizia e deciso di mostrare, al conte, una maggior gratitudine. Ma le parole si agghiacciarono quando entrando scorse, con il conte, non altri che Bonzo stesso, Bonzo di Kronstadt, quel Bonzo di cui il nome gli metteva terrore, l'uomo di ferro che ognuno temeva.

Il colonnello, seduto su di una poltrona e fumava un sigaro centellinando un bicchiere di arrosto. Quando vide Paolo cattivo ed entrato sulla soglia della sera, il suo piccolo occhio sfavillò allegramente come per dar coraggio al giovane.

— Eccolo, esclamò impetuosamente, eccolo il rinnegato, il traditore che mi ha portato via da Pietroburgo!

Paolo strinse timidamente la mano che gli veniva offerta mentre la stanza sembrava ballargli tutt'intorno.

— Voi qui, colonnello?... Voi? Siete venuto a Londra per redermi? — ripetera egli con parole spezzate.

— Se son venuto per veder voi o son venuto a visitare l'abbazia di Westminster?... Ho forse l'aspetto di un *fourriste*?... Guardatemi a domandate voi perchè son venuto.

Esponeva le sue domande con voce tonante... quella voce che Paolo aveva udito tante spesso sui bastioni di Kronstadt.

— Non vi direi davvero un *fourriste* — disse il conte esaminando le tremende proporzioni del vestito di Bonzo.

Bonzo scosse la testa approvando.

— E un abito per mio figlio ed i figli di mio figlio. Ma sedete, Paolo amico mio, e considerate come mi deggado per voi.

— State bene colonnello? Avete avuta una buona traversata? domandò Paolo accomodandosi e non osando pensare che quell'uomo inflessibile lo aveva seguito fin sulla terra di esilio.

— Benissimo, figliuolo.

— E resterete molto in Inghilterra?

— Finchè non saprò che un giovane pazzo ha risquisitati i sensi.

Paolo arrossì

— Ma non mi credete mica colpevole? Non mi credete mica un traditore del mio paese?

— Niente affatto, figliuolo. Non siete un traditore... no avete l'inclinazione per esserlo.

Poi soggiunse un po' severamente:

— Pah! i traditori non l'ingnono in compagnia di ragazze da caffè concerto. Siete un pazzo figliuolo senza la saggezza neumeno di un ragazzo! Dopo aver presa la donna al Forte Alessandro, dopo esser restato solo con lei dopo aver potuto amarla, la ricondusste qui ai suoi amici allontanandovi da quelli che vi volevan bene e poi dite che lo avete fatto per noi. Oh, è una storia da libro di favole!

Bonzo parlava colle scherno dovuto alla follia di un ragazzo e Paolo rabbrividiva a tali parole. L'orribile insinuazione, poichè capiva bene ciò che l'altro voleva dire, gli infiammava il sangue e avrebbe voluto batterlo sulla bocca.

— Colonnello — egli disse concitato — conoscevate la signorina a Kronstadt e pure potete dir tali cose di lei.

— Certamente. Vorreste gridarmi che è di nobile nascita? Mi dovrò forse levare il cappello quando nomino la governante di Stefanovic, figlia di una *hetaskha* inglese e di un prete pacsano a duecento rubli all'anno? Una donna, la quale cinsera con voi come con una foglia, la quale vi ha portato in inghilterra per disegnare le carte che non ha avuto tempo di ripcodurre, quand'era con noi: la quale presto vi ridera in faccia mandandovi al diavolo... ecco la donna che dovrebbe esser l'erede di Tolma. Pah! Non ho abbastanza pazienza per parlare di cio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15. del mese. — I prezzi sono quelli stessi in corso di serie.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano*** — **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città — 12.000 „ provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo delle Associazioni
— Sei mesi — Un anno —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
N. B. — L'Ufficio della Posta fa il suo dovere, salvo il caso per famiglie d'Italia Trevisi, vicolo Sp. ogni settimana.
Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

INSERZIONI Anno L. 3 in Cit. nagna: numero speciale - modello, saranno pagate Corpo del giornale, L. 5 per linea — Inserzioni: Commissione Centrale, L. 3 la linea - Piccola Cron. L. 1 - Sotto Cron. (sotto la Cr. pag.) cent. 50 la pagina: Finanziarie, V. tariffa - Fin. straniere, doppio - Commerciali, il ribasso determinatamente proprio 25 Cent. Sconto sulle **LOMBARDIA** GRIGER, anno E. E. Odieghi in Milano, Cent.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

2ª Decade *dal 21 al 28 Febbraio 1907.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esercizio	13086	13086	+ 20	23	23	—
Media	13086	13053	33	23	23	—
Viaggiatori	2.257.876 00	2.260.329 80	— 80.004 60	4.708 85	4.910 —	— 201 15
Bagagli e cani	134.240 —	134.806 —	— 5.291 —	190 00	209 25	— 19 25
Merci a G. e P. V. acc.	620.471 00	809.377 30	— 188.903 80	1.402 00	1.401 74	+ 0 26
Merci a P. V.	4.806.650 00	4.791.962 05	+ 50.173 05	3.311 00	3.127 85	+ 183 15
TOTALE	8.169.234 00	8.189.005 65	— 220.158 20	10.503 09	9.673 70	+ 829 39

Prodotti complessivi *del 1° Luglio 1906 al 28 febbraio 1907.*

Viaggiatori	100.309.997 00	97.018.151	+ 3.291.846	152.504 00	129.997 60	+ 24.492 41
Bagagli e cani	4.772.850 00	4.719.961 20	+ 52.888 80	6.291 00	6.063 75	+ 228 05
Merci a G. e P. V. acc.	20.577.817 00	27.928.872 75	— 7.351.055 75	57.477 00	29.179 25	+ 8.297 75
Merci a P. V.	151.778.572 00	151.680.793 85	+ 97.778 15	99.061 00	77.298 45	+ 12.062 55
TOTALE	277.439.236 00	281.347.778 80	— 3.908.542 80	315.333 00	252.539 05	+ 62.793 77

Prodotto per chilometro.

dalla decade	842 61	926 70	— 13 80	456 65	418 42	+ 38 23
riassuntivo	20.889 61	21.113 20	— 1.276 32	12.761 91	10.519 51	+ 1.954 31

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Ceriposla Stazione-Città

LIQUORE SIRENA
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE
NAPOLI
52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Castelli, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere, ecc. secondo gli ultimi decreti della materia. — Materiale solidissimo — Garanzia ventennale — Preventivi gratis a richiesta.
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Torrefizi della Stato e delle Strade Ferrate — **Roma** Via Tre Madonne 10-11. *Telefono 15-64.*

TARIFFA
Corrispondenze
3 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Grande L. 1	I Categoria	Inviato 25 Cent. Cent.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di ogni genere di aste giudiziarie, avvisi di tutte, cessioni di crediti, Banche mobili, diritti, affitti di appartamenti o locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
Sparse C. 75	II Categoria	Inviato 50 Cent. Cent.
Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come mobiliè, sarte, calzaturi, ecc.		
Sparse C. 50	III Categoria	Inviato 25 Cent. Cent.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio o affittamenti mobiliari di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di impiego di qualunque classe come: traduttori, corrispondenti, maestri, servizio di servizio, vendita per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di rimontati, di altri annunci di poca entità.		
Per gli arrivi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento. CAMMIS		

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogena - rigeneratore dell'energia nervosa
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lappani, Ceci, Guarneri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ote, e qual specifico in tutte le *convalescenze postume influenziali.*
ROMA presso A. MANZONI e Ci — Via di Pietra 19

Premiato Stabilimento Industriale
V. COSTANTINI
ROMA - N. 36 Via Ottaviano Telef. N. 27-98
GRASSI SPECIALI
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari
Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono preparati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.
Grasso lubrificante molto consistente L. 80 al Quint.
» » » discretamente consistente » 90 »
» » » morbido » 95 »
Si spediscono in fusti da 250 a 300 Kg. ed in cassetta di 25 chilogrammi di ciascuna. Per quantità minori, prezzi da convenirsi.
Altre specialità della Casa
LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoi.
PATERNOPE o DORÉE Crema per cenolami naturali.
LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche o verniciate.
LA FLORIDA Untume antiossodico per preservare dalla ruggine macchine, macchinette, agrarie, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.
A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce
Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.
Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società " La Veloce ..

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli e Tenerife** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo.**

LINEA dell' AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** ed **Napoli** ogni mese per **Porto Limon e Colon**, facendo scalo a **Tenerife, Barcellona e Teneriffe.**

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital ..

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta alle stazioni e presso i rispettivi rappresentanti per le linee Mediterranee della Società Egitto, Levante, Marocco, **Malta, Tunisia, Tripolitania.**
Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** con treni direttissimi e **Golfo Aranci**, le Terre in 12 ore.

Piroscafi rapidi, eleganti ssimi espressamente costruiti.
Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri della due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 11 marzo 1907 - S. Benedetto.
Luna il suo alle ore 6.52 m. - Tramonta alle 6.0 s.
Sole si leva alle ore 7.1 m. - Tramonta alle ore 6.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 10 Mar.o 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.8	bianco	Nizza	9.0	1/4 coper.
Amburgo	-0.8	coperto	Zurigo	3.0	coperto
Vienna	-0.8	1/4 coper.	Costantin.	4.4	3/4 coper.
Madrid	2.0	sereno	Atene	9.3	1/4 coper.
Parigi	9.2	coperto	Malta	9.3	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima	minima
Genova	1/4 coper.	calmo	10.6	3.4
Torino	3/4 coper.	—	11.2	3.5
Milano	1/2 coperto	—	11.2	4.1
Venezia	1/2 coperto	calmo	11.4	3.4
Bologna	1/4 coper.	—	11.5	4.2
Ravenna	sereno	—	11.6	4.4
Ancona	1/2 coperto	calmo	12.2	4.2
Firenze	sereno	—	14.1	3.5
ROMA	sereno	—	13.0	4.0
Chieti	1/2 coperto	grosso	12.0	4.0
Napoli	coperto	calmo	12.0	5.0
Caggiano	nebbia	—	—	—
Foggia	coperto	—	—	—
Palermo	1/2 coperto	agitato	14.0	6.0
Messina	1/2 coperto	calmo	14.5	7.0
Catania	1/4 coper.	calmo	14.5	7.0

Probabilità, semi moderati o forti del nord e quarto quadrante, cielo in gran parte nuvoloso con pioggie, mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il Barometro è ridotto a 0 al livello del mare. L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di m. 50,6. Termometro centigr. *massima 13 4 minima 4.2*
Umidità relativa 0 a mezzodì. Stato del cielo: sereno a mezzodì. W.
Stato del mare: piano.

Sciarada.

L'intiero consiste al *pensiero.*
Ed ogni animale del mondo
Non è vita se senza *secondo.*

Spiegazione del passatempo precedente:
CONTENTEZZA

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Roma - 27 marzo - Costruzione di una latteria nella caserma Cavour Pesa L. 16.000.
Intendenza finanza Udine — 28 marzo - Spaccio privativo all'ingrosso in San Vito al Tagliamento. Vendita annua sale L. 77.115; tabacchi L. 210.087.
Commissariato civile per la Bonificazione - 25 marzo - completamento 2. tratto S. P. Canonica. Pesa. Lire 40,933.

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano, CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. Accesso dal cortile di Bronzo a sinistra della Basilica di S. Pietro, al quale si entra per la porta di Bronzo dalle ore 9 alle 14 (il permesso va chiesto).
Id. CUPOLA DI S. PIETRO, accesso dalla Chiesa Omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo: BORGIANO o Propaganda Fide, dalle 10 alle 15 (ingresso dal Sagrestano di Propaganda).
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 9 alle 15.
Gallerie: COLONNA, Piazza SS. Apostoli 21. (Il permesso del custode di casa del principe Colonna).
Biblioteche: LINCEI, via Lungara, 10, dalle 10 alle 16.
Id. CASANATENSE, via S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, V. Università 1, dalle 9 alle 16 dalle 19 alle 22.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 5, dalle 9 alle 16.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 5, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA e BARTOLI, v. Botteghe Oscure, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 19.
Conservatorio DI S. AGNESE. Nomentana, il permesso del rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 15.
Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Chiesa Nazionale, v. P. Trudeau, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana, dalle all'aramata.
Foro Traiano, v. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tempio di via Latina, via Appia Nuova (2 A. chilometri dalle 9 al tramonto.
Villa: CAMPIELLI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO 1, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOARTICO, del Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Gallerie di Pitture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Terme: DI CARACALLA, v. Aurelia, dalle 9 al tramonto.
Id. NAZIONALE, v. delle Terme, dalle 9 alle 15.
Id. ESERUSCO palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 3.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIECHERIANO v. Collegi Romano 27 dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 70, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Museo e Catacombe di S. Agnese, dalle 10 alle 16.
Palazzo delle Farnesine, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.dell, Espposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. GABRIELLI, v. Quattro Fontane 17, dalle 10 alle 16
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 16.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 95, dalle 8 alle 16.
Id. DI DOMITILLA, v. Selle Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basiliche di S. Petronilla, v. Selle Chiese 22, dalle 8 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	9.10	13.50	16.—	18.— 19.— 21.—
Pisa-Torino	0.—	8.—	9.—	14.40	19.10	21.15
Pisa-Milano	0.—	8.—	9.—	14.40	19.40	21.15
Perugia-Arezzo	7.—	12.—	—	17.—	—	—
Firenze-Milano	7.—	10.—	14.—	17.50	—	—
Firenze	7.—	10.—	14.—	17.50	—	—
Tivoli-Avezzano	7.10	11.20	—	17.50	—	—
Civitavecchia	7.—	9.—	11.—	15.—	17.—	—
Viterbo	7.—	9.—	11.—	15.—	17.—	—
Frascati	6.25	8.—	11.—	14.—	17.—	19.—
Velletri-Terracina	6.25	8.45	13.50	17.—	19.—	—
Velletri	6.25	8.45	13.50	—	—	20.30
Subiaco-Roviglione	8.—	9.45	15.40	—	—	20.10
Fiuggi	8.—	12.45	17.—	—	—	20.10
Pinciano	8.25	10.30	—	—	—	20.40
Salaria-Antrodoco	—	8.50	15.30	—	20.47	—

N. B. — I treni delle 0.45 e delle 20.30 per **Roma-Frascati** non sono limitati alla stazione di San Paolo.

(1) I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 37, 39 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 7.10 — 9.45 — 12.25 — 14.18 fest. — 17.30 - 19.10
Albano-Nettuno — Partenze per Roma:
Ore 6.58 — 8.37 — 14. — 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 6.43 — 7.25 — 17.30
Nettuno-Anzio — Partenze per Roma:
Ore 6.18 — 11.32 — 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) partre: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.39 - 9.6 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.— 17.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5
ROMA-GENZANO
Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo non a Frascati).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 9.45 - 11.30 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.
FRASCATI-GENZANO e viceversa.
Frascati (partz): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.30
Genzano (partz): 6.20 - 8.05 - 10.50 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	—	5.30	—	9.30	12.30	— 18.—
Ponte Lucano	—	6.—	—	10.—	13.—	— 18.30
Tivoli a.	—	7.05	—	10.45	14.15	— 19.15
Tivoli p.	5.45	7.—	—	—	14.30	16.30 —
Ponte Lucano	6.30	7.45	—	—	15.15	17.15 —
Roma a.	7.30	8.50	—	—	16.50	17.50 —

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	12.30	14.—	16.—	18.30
Prima Porta	p.	6.42	13.12	14.42	16.42	19.12
Civita Castellana	a.	8.07	14.37	—	18.07	20.37
Civita Castellana	p.	5.54	—	13.—	16.—	17.—
Prima Porta	p.	7.19	15.30 fest.	15.30	17.30	18.25
Roma	a.	8.33	16.45 fest.	16.45	18.45	20.47

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
95 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer Libertà a pedale usata per fare mezzo foglio di 72 x 52. Altra Vedonsi lavatrice Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castelloda L. 75.000 a L. 200.000
Case nel Lungo Tevere (Prossi P. Cavour) L. 120.000
Fornace — Valle dell'inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da contrattarsi)

D'affittare Palazzetto di 4 piani — Prati Castello Villino di 2 piani — Id. Trattative: **F. Severi** — P. Colo di Rienzo 85.

Signorile appartamento ammobiliato, Rivolgersi Lungotevere Mellini 37 dal portiere Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 3.

Affittasi rinessa con fossa per Automobile per gita automobile VIAT 40 HP, carrozzeria tonneau 5 posti. Rivolgersi portiere via Nomentana 147. Telefono 81-06.

Affittasi vuoto o mobiliato appartamento tutto soleggiato splendida vista 14 vani bagno luce elettrica, palazzo signorile posizione centrale visibile tutte le ore. Foro Traiano 3.

III^a CATEGORIA
86 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente inglese, francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe le istesse famigliuole o signorine, anche accompagnandole dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto la signora Sabatini, distinta artista con sede, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in camera, recarsi al domicilio proprio, via Cavour N. 6, terzo piano.

Signorina distinta di ottima famiglia romana di casa, abile nei lavori donneschi e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazione presso signora o signorina in qualità di compagnia, di amabile e Famiglia che occorrenze persona capace di coprire l'anziana. Non ha difficoltà a viaggiare. Scrivere per informazioni all'Italia. Rivolgere proposte L. 2. Via Aurora 42.

Signorina da lezioni di pianoforti anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p. 4 int. 2.

Signora vedova ottima fa figlie, pratici governo famiglia onorata di compagnia presso sola o signorina, Residenze intercepibili. V. T. Via Ripetta 26.

Signora vedova guarnirebbe con diligenza cappelli da signora e da bambini. Lavori eseguisce anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p. 4 int. 2.

Signora vedova ottima fa figlie, pratici governo famiglia onorata di compagnia presso sola o signorina, Residenze intercepibili. V. T. Via Ripetta 26.

Signora vedova guarnirebbe con diligenza cappelli da signora e da bambini. Lavori eseguisce anche a domicilio. Rivolgersi A. S. ferma in posta.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Autoni n. 53 avv. Carlo Latini. Ricorsi ai Consigli, Giunte e Tribunali governativi e Comunali per questioni amministrative, esoneri, esenzioni, Fonsa Canina, Cessazione di commercio, ecc.

Distinta signorina Alta Italia, sa miglia in Roma, via Babuino 114 piano ammobiliato assicurazione diploma R. Scuola Normale di Genova, ne, a zero mite, cenare: ripetizioni, insegnamenti ed ingaggiatore, in casa propria che a domicilio ogni signore.

Cuoco provetto che ha servito in primi case, sia presso. Ha ottimi certificati. Dirigersi a Benedetto Castellucci. via Cernaia 32 interno 8.

Contabile capace, immacolata istituto di Credito stabilimento, bella calligrafia, sinceramente ed ingaggiatore, occupazione. Augusto 1891 — Posta — Roma.

Distinta signorina con cognome Piacevole aspetto, parla bene inglese il francese, da istruzioni di casa e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12.

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tutte le pena uso esclusivo, piano, uso completo, pranzo, piano, piena uso esclusivo, piano, possesso distinta famiglia non abitante altrove, vicino al Parlamento. Volendo pranzare. Via Quattro N. 29 IV. Ult. prima porta sinistra.

Bella camera, mobiliata via Gioberta N. 29 piano 5o numero 1.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Veneto con in giornata 30. conDirigersi via Campanella 25.

CORRISPONDENZE
25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e in Corrispondenze devono di 8^a pagina che non ci pervengano almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Lefranc & Cie